





# CRONACA PROVINCIALE

## Deliberazioni dell'Amministrazione Provinciale

### L'approvazione del Consuntivo per l'Istituto Maternità e Infanzia Per la viabilità ponte della Delizia - San Vito al Tagliamento

Nel pomeriggio di ieri, 20 corrente, nella Sala dell'adunanza del Palazzo della Provincia si è riunito per la prima volta il Rettorato sotto la presidenza dell'on. Tullio nob. comm. dott. Francesco, Preside e con l'intervento dei signori Rettori: Querini cav. ing. Luigi, Fior cav. Antonio, Generali Ronchi cav. comm. Quintino, De Marchi cav. Lino, Giacometti cav. dott. Guido, Lovaria cav. dr. Antonio, Del Torso cav. dott. Germanico, Zagnoni ing. dottor Primo.

Assenti giustificati: il bar. commend. dott. prof. Enrico Morpurgo ed il Generale Cavarzani gen. uff. Costantino.

Assiste alla seduta il Segretario Generale comm. dott. Luigi Zanone.

### Il saluto del Preside al nuovo Rettorato

Il signor Preside on. Tullio prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, porge un cordiale saluto ai componenti il Rettorato rallegrandosi che l'Amministrazione Provinciale possa largamente giovare della speciale competenza e valore di ognuno di essi, mentre egli in particolare conta sulla fattiva e cordiale collaborazione dei colleghi tutti.

Interprete dei sentimenti dell'intero Rettorato, manda un cordiale saluto al collega bar. comm. dott. prof. Enrico Morpurgo, assente per malattia, formulando lo augurio che il medesimo possa in breve, completamente rinfrancato nella salute, riprendere la sua preziosa attività in favore della Provincia.

### Ratifiche

Ha ratificato la deliberazione di urgenza adottata dal cessante Vice Preside in data 8 febbraio decorso relativa al pagamento di lire 35.000 a saldo ed a favore dell'Impresa d'Aronco che costruisce il nuovo ponte sul Torre.

Ha ratificato la deliberazione 21 aprile u. s. pure adottata in via d'urgenza dal cessato Vice Preside e relativa all'appalto dei lavori di rettificazione stradale del tronco Casali Papparoni - Lauzacco affidati per trattativa privata all'Impresa Ruggero Santini di Pordenone che praticò il ribasso del 19,30 per cento sul dato d'asta di lire 198.700.

Ha ratificato la deliberazione 24 aprile u. s. adottata in via d'urgenza dal cessato Vice Preside e relativa alla fornitura di mano d'opera da adibirsi durante l'anno in corso all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale dei Bacini Montani in concessione alla Provincia ed affidata in esecuzione alla Corte di Udine della Milizia Nazionale Forestale.

Ha ratificato la deliberazione adottata d'urgenza dal Preside il 3 maggio u. s. relativa all'approvazione delle perizie aggiuntive per nuovi lavori nei torrenti Miozza, Puargne, Iesola e Moia inclusi nel comprensorio dei Bacini Montani.

### Nomine

Il Rettorato ha nominato quale rappresentante della Provincia nell'Assemblea e nel Comitato del Consorzio Ledra Tagliamento il sig. Rettore Generale Ronchi cav. comm. Quintino.

Ha nominato quali componenti il Consiglio di Disciplina per gli impiegati dell'Amministrazione Provinciale i sigg. Rettori Morpurgo bar. comm. dott. prof. Enrico e Lovaria cav. dott. Antonio.

Per l'Istituto Confratelli di Padova

Il Rettorato, in armonia con le determinazioni adottate anche dalle Rappresentanze Provinciali di Padova, Treviso, Rovigo, Verona e Trento, ha fatto voti perché l'Istituto Confratelli per i Ciechi in Padova - che è l'unico del genere nella Venezia Euganea e Tridentina, ed al quale affluiscono i Ciechi delle due Regioni - pur conservando la sua veste giuridica di Opera Pia sotto la tutela del Ministero dell'Interno venga dal Ministero dell'Educazione Nazionale autorizzato ad impartire con pieni effetti legali l'istruzione elementare ai ricoverati nell'Istituto predetto.

### Conto consuntivo 1932 per l'Istituto della Maternità ed Infanzia

Il Preside della Provincia, nella sua qualità di Amministratore dell'Opera Pia che si denomina «Istituto della Maternità ed Infanzia» ha presentato il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1932 al Rettorato il quale ultimo è chiamato a pronunciarsi sul Conto medesimo sia perché la Pro-

vincia, col concorso dei Comuni, provvede al pareggio della deficiente amministrazione della gestione dell'Istituto, sia perché ad esso Rettorato è devoluta la vigilanza sopra le Istituzioni a beneficio della Provincia.

Il Conto suddetto è stato ritenuto meritevole di approvazione ed il Rettorato ne ha preso atto.

Il conto si compendia nei seguenti estremi:

Riscossioni L. 2.124.465,43 - Pagamenti L. 1.742.864,47 - Fondo di cassa L. 381.600,96 - Residui attivi L. 10.934,00 - Totale attività L. 392.534,96 - Residui passivi L. 170.365,35 - Eccedenza attiva L. 222.169,61.

Meno l'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1931 applicato al bilancio 1932 L. 130.440,13 - Eccedenza attiva disponibile per gli esercizi futuri L. 91.729,48 - Attivo non finanziario L. 701.060,00 - Passivo non finanziario lire 33.965,70 - Attività non finanziaria L. 670.094,30 -

Valori di terzi:

Libretti di Risparmio di proprietà di esposti L. 4.668,00.

### Per l'Esposizione Triennale di Milano

Il Rettorato, in seguito alle intelligenze intercorse con il Comitato locale per la partecipazione della Provincia alla V. Esposizione Triennale delle Arti Decorative di Milano, ha stabilito un appalto al Comitato suddetto di lire 12.000 computando però le L. 5.000 che a tal fine vennero dalla Provincia versate al Comitato predetto nel decorso esercizio.

### Per la strada Ponte della Delizia S. Vito al Tagliamento

Il problema stradale forma sempre oggetto di particolare attenzione da parte del Corpo Amministrativo della Provincia.

Un Decreto dell'agosto 1932 classificava dalle Statali, per includerla nel novero delle provinciali, la strada che si stacca ad angolo retto dalla Statale N. 13 (che è la Udine - Pordenone) in località «Tabina» (Casarsa), e prosegue, attraversando S. Vito al Tagliamento, per Portogruaro.

Questo nuovo tronco di strada provinciale dovrebbe costituire il più breve ed il più agevole collegamento del Capoluogo di Provincia con S. Vito e col territorio del relativo Mandamento nonché con la zona circostante di pertinenza delle Provincie di Venezia e di Treviso, comprese pure queste due ultime città, ma il primo tratto della strada predetta non corrisponde allo scopo. Infatti, chi venendo da Udine, arriva alla spalla destra del Ponte della Delizia sul Tagliamento, per recarsi a S. Vito ed oltre, infila la strada comunale che staccandosi dalla Statale Udine - Pordenone, devia subito dopo il Ponte a sinistra e viene in certo modo a formare l'ipotenusa di un triangolo stradale i cui cateti sono costituiti dalla stradale predetta e dal tratto incluso nelle provinciali col sopraccitato decreto.

### Seizae coniate che quest'ultimo tratto presenta l'inconveniente di un passaggio a livello sulla frequentissima linea ferroviaria, Udine - Treviso, la comunale ha il vantaggio di intercettare invece la ferrovia medesima mediante sottopassaggio e di abbreviare inoltre di un chilometro e duecento metri la distanza tra la sponda destra del Tagliamento e San Vito. Per questo insieme di condizioni il traffico ora si svolge quasi esclusivamente sulla comunale. Il Rettorato pertanto, nell'intendimento di far aderire alle condizioni di fatto quelle di diritto, ha unanimemente determinato la revisione della classifica dei due tronchi stradali in questione, nel senso che il tratto, ora comunale, che va dal Ponte della Delizia alle Case Benvenuto (S. Vito al Tagliamento) e che misura Km. 4, venga elevato a strada provinciale e per converso venga declassata dalle provinciali e passata alle comunali il tronco, ora provinciale, che va dalla località «Tabina» alle Case Benvenuto e che misura Km. 3. In conseguenza quindi di questa classificazione, il Rettorato, poiché le attuali condizioni di fatto hanno carattere permanente e presentano elementi di evidente utilità e nell'insieme costituiscono le caratteristiche di legge per il predetto cambiamento di classificazione, ha deliberato la sistemazione impermanente del piano viabile che trovandosi ora in cattive condizioni. La sistemazione consiste in un allargamento con sovrapposto tappeto bituminoso su di una larghezza che va da m. 6 a m. 8,50 previo consolidamento dei fianchi della strada. Il Rettorato quindi ha approvato la perizia, predisposta dal dipendente Ufficio Tecnico ed ha ammessa la spesa necessaria per la pavimentazione di che trattasi e che è prevista in L. 340.000 di cui L. 287.320 per opere e provviste a base d'asta e L. 52.680 a disposizione dell'Amministrazione per imprevidenze, spese di sorveglianza ecc. Per i Bacini montani Il Rettorato ha autorizzato una ulteriore spesa di L. 53.912,28 per i lavori di sistemazione dei Bacini

### CIVIDALE

#### Giornata della Croce Rossa

In causa del cattivo tempo la manifestazione pro «Giornata della Croce Rossa Italiana» che doveva aver luogo sabato e domenica p. p. è stata rimandata a sabato e domenica 24 e 25 corrente.

Il Comitato si vale del presente avviso per invitare cortesemente le gentili signore e signorine già preavvisate a voler prestare la loro benemerita e preziosa opera nei giorni succeduti per la vendita del materiale di propaganda e per la raccolta delle offerte.

#### Mercoledì del bozzoli

Da alcuni giorni si è iniziato il mercato dei bozzoli, e già serve il lavoro presso gli ammassatori e i lavoratori cooperativi.

### Il movimento demografico settimanale nei Comuni della Provincia

Bollettino dal 5 all'11 giugno 1933

Comuni	NAI	MORTI
Astello	1	1
Amaro	1	1
Ampozzo	1	1
Anoreis	1	1
Aquileia	6	1
Arba	3	1
Arta	1	1
Artesina	1	1
Attimis	1	1
Aviano	1	1
Azzano S.	2	1
Bagnaria Arsa	1	1
Bardis	1	1
Basiliano	2	1
Belluno	1	1
Bicinicco	1	1
Bordano	1	1
Brugnera	1	1
Budria	1	1
Buia	1	1
Buttrio	1	1
Campoformido	1	2
Campoionio al Torre	1	1
Canova	1	1
Casarsa della Delizia	1	1
Castellazzo	1	1
Castionovo del Friuli	1	1
Gastions di Strada	1	1
Gavazzo Nuovo	1	1
Gavazzo Carnico	1	1
Goriziano	1	1
Goriziano del Friuli	1	1
Gions	1	1
Chiopris-Vicovone	1	1
Chiusaforte	1	1
Cimolais	1	1
Cividalis	1	1
Ciavut	1	1
Gliuzzo	1	1
Grozzolo	1	1
Gorredio di Montalb.	1	1
Gomagnon	1	1
Gordignano	1	1
Gordevado	1	1
Gossano	1	1
Dignano	1	1
Dogna	1	1
Drenchia	1	1
Enemonzo	1	1
Erio Casso	1	1
Faedis	1	1
Fagagna	1	1
Fanna	1	1
Fiume Veneto	1	1
Filibano	1	1
Fontanafredda	1	1
Forgaria	1	1
Forni Avoltri	1	1
Forni di Sopra	1	1
Forni di Sotto	1	1
Frisacco	1	1
Gemona	1	1
Gonars	1	1
Latisana	1	1
Lauco	1	1
Luzza	1	1
Ligustico	1	1
Lussuova	1	1
Magnano in Riviera	1	1
Maiano	1	1
Malborghetto-Valbr.	1	1
Maniago	1	1
Marano	1	1
Marostano Lagunare	1	1
Martignacco	1	1
Meduno	1	1
Montebelluna	1	1
Montebelluna di Tomba	1	1
Moggio Udinese	1	1
Moisano	1	1
Montebelluna	1	1
Montebelluna di Tagli.	1	1
Montebelluna	1	1
Morzotto	1	1
Muzzana del Turignano	1	1
Nimis	1	1
Osoppo	1	1
Ovaro	1	1
Palazzo dello Stella	1	1
Palmanova	1	1
Paluzza	1	1
Pasian di Prato	1	1
Pasian di Pordenone	1	1
Pauriaro	1	1
Pavia	1	1
Pinzano	1	1
Pordenone	1	1
Pozzolo	1	1
Pradamano	1	1
Prata di Pordenone	1	1
Prato Carnico	1	1
Pravissino	1	1
Premariacco	1	1
Prevedin	1	1
Puffero	1	1
Rasogna	1	1
Ravascletto	1	1
Raveo	1	1
Reana del Roiale	1	1
Remanzacco	1	1
Resia	1	1
Resiutta	1	1
Rigolato	1	1
Rive d'Arcano	1	1
Rivignano	1	1
Ronchi	1	1
Revoredo in Piano	1	1
Ruova	1	1
S. Daniele del Friuli	1	1
S. Giorgio di Nogaro	1	1
S. Giorgio della Rich.	1	1
S. Giovanni al Nat.	1	1
S. Leonardo	1	1
S. Pietro al Nat.	1	1
S. Quirino	1	1
S. Vito al Tagliamento	1	1
S. Vito al Torre	1	1
S. Maria la Longa	1	1
Sauris	1	1
Savogna	1	1
Sedegliano	1	1
Squalis	1	1
Sesto di Reshena	1	1
Sotterzo	1	1
Spilimbergo	1	1
Stregna	1	1
Talpona	1	1
Talmassons	1	1
Tarcento	1	1
Tarvisio	1	1
Tavagnacco	1	1
Teor	1	1
Tolmezzo	1	1
Torreano	1	1
Tramonti di Sopra	1	1
Tramonti di Sotto	1	1
Trasaghis	1	1
Travesio	1	1
Treppo Carnico	1	1
Treppo Grande	1	1
Trivignano	1	1
UDINE	22	20
Valvasone	2	1
Varmo	2	1
Venezia	1	1
Verzegnis	1	1
Villa Santina	1	1
Visco	1	1
Vito d'Asio	1	1
Vivaro	2	2
Zoppola	1	1
TOTALE	222	131

### Maniago

L'assistenza sanitaria e quella educativa, i vari servizi, il regime dietetico costituito da tre abbondanti pasti giornalieri con cibi sani ed opportunamente variati, sono già stati stabiliti in modo perfetto e consono alle superiori direttive.

In questa benefica forma assistenziale il Comitato E. O. A. non mancherà dell'aiuto, non soltanto morale ma anche materiale, della popolazione, ormai tutta convinta dell'importanza della Colonia, ed in particolare della classe abbiente il cui contributo finanziario è un dovere altamente civile e fascista.

O. N. D. Cose sportive

Anche quest'anno la locale squadra di calcio del nostro Dopopolavoro diede prova del proprio valore affermandosi prima assoluta nel Campionato Ufficiale, Comitato di Pordenone e aggiudicandosi così il titolo di Campione della riva destra del Tagliamento.

Un plauso perciò ai dirigenti ed un elogio ai giocatori tutti, i quali, in meno di due anni, hanno saputo cogliere una meritata vittoria: coronamento ai loro generosi sforzi.

Auguriamo loro di continuare degnamente il cammino intrapreso, cercando di migliorare il loro gioco e di perfezionare il loro stile, in modo da mantenere sempre in alto i colori di Maniago.

Sebbene indirettamente, pure contribuiscono alla vittoria colle loro oblazioni le seguenti ditte:

Banca del Friuli L. 350 - Giuseppe e Vittorio Centa, 50 - Condotto Agrario, 50 - Norjo Romano, 25.

Speriamo che col serbo d'esperto ad altre ditte e a tutti i tifosi e sportivi, affinché il loro concorso metta, dal lato finanziario, la nostra squadra nelle migliori condizioni per poter strappare la meritata vittoria anche nella Coppa F. I. G. C. che attualmente si sta disputando, giacché purtroppo non sempre basta la sola volontà.

Anche in questa competizione li accompagnano i migliori voti.

### Maniago

L'assistenza sanitaria e quella educativa, i vari servizi, il regime dietetico costituito da tre abbondanti pasti giornalieri con cibi sani ed opportunamente variati, sono già stati stabiliti in modo perfetto e consono alle superiori direttive.

In questa benefica forma assistenziale il Comitato E. O. A. non mancherà dell'aiuto, non soltanto morale ma anche materiale, della popolazione, ormai tutta convinta dell'importanza della Colonia, ed in particolare della classe abbiente il cui contributo finanziario è un dovere altamente civile e fascista.

O. N. D. Cose sportive

Anche quest'anno la locale squadra di calcio del nostro Dopopolavoro diede prova del proprio valore affermandosi prima assoluta nel Campionato Ufficiale, Comitato di Pordenone e aggiudicandosi così il titolo di Campione della riva destra del Tagliamento.

Un plauso perciò ai dirigenti ed un elogio ai giocatori tutti, i quali, in meno di due anni, hanno saputo cogliere una meritata vittoria: coronamento ai loro generosi sforzi.

Auguriamo loro di continuare degnamente il cammino intrapreso, cercando di migliorare il loro gioco e di perfezionare il loro stile, in modo da mantenere sempre in alto i colori di Maniago.

Sebbene indirettamente, pure contribuiscono alla vittoria colle loro oblazioni le seguenti ditte:

Banca del Friuli L. 350 - Giuseppe e Vittorio Centa, 50 - Condotto Agrario, 50 - Norjo Romano, 25.

Speriamo che col serbo d'esperto ad altre ditte e a tutti i tifosi e sportivi, affinché il loro concorso metta, dal lato finanziario, la nostra squadra nelle migliori condizioni per poter strappare la meritata vittoria anche nella Coppa F. I. G. C. che attualmente si sta disputando, giacché purtroppo non sempre basta la sola volontà.

Anche in questa competizione li accompagnano i migliori voti.

### Maniago

L'assistenza sanitaria e quella educativa, i vari servizi, il regime dietetico costituito da tre abbondanti pasti giornalieri con cibi sani ed opportunamente variati, sono già stati stabiliti in modo perfetto e consono alle superiori direttive.

In questa benefica forma assistenziale il Comitato E. O. A. non mancherà dell'aiuto, non soltanto morale ma anche materiale, della popolazione, ormai tutta convinta dell'importanza della Colonia, ed in particolare della classe abbiente il cui contributo finanziario è un dovere altamente civile e fascista.

O. N. D. Cose sportive

Anche quest'anno la locale squadra di calcio del nostro Dopopolavoro diede prova del proprio valore affermandosi prima assoluta nel Campionato Ufficiale, Comitato di Pordenone e aggiudicandosi così il titolo di Campione della riva destra del Tagliamento.

Un plauso perciò ai dirigenti ed un elogio ai giocatori tutti, i quali, in meno di due anni, hanno saputo cogliere una meritata vittoria: coronamento ai loro generosi sforzi.

Auguriamo loro di continuare degnamente il cammino intrapreso, cercando di migliorare il loro gioco e di perfezionare il loro stile, in modo da mantenere sempre in alto i colori di Maniago.

Sebbene indirettamente, pure contribuiscono alla vittoria colle loro oblazioni le seguenti ditte:

Banca del Friuli L. 350 - Giuseppe e Vittorio Centa, 50 - Condotto Agrario, 50 - Norjo Romano, 25.

Speriamo che col serbo d'esperto ad altre ditte e a tutti i tifosi e sportivi, affinché il loro concorso metta, dal lato finanziario, la nostra squadra nelle migliori condizioni per poter strappare la meritata vittoria anche nella Coppa F. I. G. C. che attualmente si sta disputando, giacché purtroppo non sempre basta la sola volontà.

Anche in questa competizione li accompagnano i migliori voti.

### Maniago

L'assistenza sanitaria e quella educativa, i vari servizi, il regime dietetico costituito da tre abbondanti pasti giornalieri con cibi sani ed opportunamente variati, sono già stati stabiliti in modo perfetto e consono alle superiori direttive.

In questa benefica forma assistenziale il Comitato E. O. A. non mancherà dell'aiuto, non soltanto morale ma anche materiale, della popolazione, ormai tutta convinta dell'importanza della Colonia, ed in particolare della classe abbiente il cui contributo finanziario è un dovere altamente civile e fascista.

O. N. D. Cose sportive

Anche quest'anno la locale squadra di calcio del nostro Dopopolavoro diede prova del proprio valore affermandosi prima assoluta nel Campionato Ufficiale, Comitato di Pordenone e aggiudicandosi così il titolo di Campione della riva destra del Tagliamento.

Un plauso perciò ai dirigenti ed un elogio ai giocatori tutti, i quali, in meno di due anni, hanno saputo cogliere una meritata vittoria: coronamento ai loro generosi sforzi.

Auguriamo loro di continuare degnamente il cammino intrapreso, cercando di migliorare il loro gioco e di perfezionare il loro stile, in modo da mantenere sempre in alto i colori di Maniago.

Sebbene indirettamente, pure contribuiscono alla vittoria colle loro oblazioni le seguenti ditte:

Banca del Friuli L. 350 - Giuseppe e Vittorio Centa, 50 - Condotto Agrario, 50 - Norjo Romano, 25.

Speriamo che col serbo d'esperto ad altre ditte e a tutti i tifosi e sportivi, affinché il loro concorso metta, dal lato finanziario, la nostra squadra nelle migliori condizioni per poter strappare la meritata vittoria anche nella Coppa F. I. G. C. che attualmente si sta disputando, giacché purtroppo non sempre basta la sola volontà.

Anche in questa competizione li accompagnano i migliori voti.

## Dante e Pio XI in Valcellina

Alorché nel 1923 pubblicai il mio studio su Dante in Friuli e probabilmente in Valcellina, ebbi la sensazione che gli studiosi friulani fossero perlomeno pervasi da un senso di non di incredulità, certo almeno di sorpresa.

Come - avranno essi pensato - se non è neppure dimostrato incontrovertibilmente che Dante sia stato in Friuli, anzi l'abate G. Bianchi ha scritto addirittura un libro per dimostrare il contrario, come si osa sostenere e non mentendomi che Dante A. Lighieri sia stato nella Valcellina?

Alla distanza di dieci anni, ripensandoci, trovo più che mai probabile la mia ipotesi che, del resto non fu né confutata né smentita da alcuno; e non poteva esserlo.

Quanto alla venuta e permanenza di Dante in Friuli, dopo le ultime ricerche, sembrano non dovrebbe essere più messa in dubbio da nessuno.

Nel mio studio ho spiegato perché se non si possono offrire le prove positive, non è però concepibile che si possano offrire quelle negative. Scrive a questo proposito G. Lando Passerini: «Che di questa visita non ci siano documenti, quando c'è invece una tradizione assai remota, conta poco o nulla. Certo - è il celebre dantista Passerini che scrive - io non potevo né posso essere - una cosa che non si può dimostrare «agli scettici» con tangibili prove. Ma io credo certo, la visita di Dante nel Friuli, e credo «sia un dovere di «voi Friulani di mantenere viva «la fede e la certezza, come di «uno dei più nobili vanti della «vostra regione meravigliosa e «gloriosa».

Pertanto se Dante è stato in Friuli, e certo non solo a Udine ma a Tolmino, a Duino, o forse nella grotta di Postumia, perché non dovrebbe essere stato anche in Valcellina?

Dante ha girovagato circa vent'anni nell'Italia settentrionale, ed era, come mi riserva di dimostrare con i suoi stessi versi, appassionato alpinista. Che motivo c'è per doverlo escludere a priori e quale meraviglia può quindi destare se lo credo fermamente che Dante - come ho dimostrato nel mio studio - sia stato almeno di passaggio in Valcellina? Nessuna secondo la logica ed il buon senso.

Se alcuni anni or sono lo avessi affermato - per esempio - che anche l'attuale Pontefice, S. Pio XI era stato in Valcellina, mi avrebbero dato del visionario, mi avrebbero accusato di essere affetto da Valcellinofilia, e di sostenere tesi impossibili per il solo amore del «natio borgo selvaggio».

Eppure nulla di più vero, di più certo di questo, Pio XI, prima di essere elevato alla Tiara, è stato anche in Valcellina ed ha raggiunto partendo da Erto, la cima del Col Nudo. Questa notizia - che non mancherà di suscitare in Friuli la più gradita sorpresa - l'ho desunta da una recente, bellissima, artistica pubblicazione, intitolata: «La Conca dell'Alpago nelle dolomiti orientali», dall'appassionato alpinista ed erudito in storia locale D. Umberto Trame.

Il Trame parlando del Col Nudo (m. 2439) inserisce questa nota a piè della pagina 18 del suo libro nitidissimo, stampato per cura della Libreria Emiliana Editrice «Venezia» verso gli ultimi mesi dell'anno 1932: «Sua Santità si degnava di far sapere all'arciprete di Pieve di non essere mai stato in Alpago, ma di averlo visto dalla cima del Col Nudo dove era salito da Erto e «parlando del montagna bellu-nesi e del Cadore, lasciava commentare di conoscerle tutte a perfezione».

Ecco una notizia nuova di zecca, importantissima per tanti motivi, che nessun scettico o dialettico - sia pure dotto, tipo Bianchi, potrà mai smentire.

Il massiccio del Col Nudo, visibile da punti diversi della zona, ed accessibile tanto da Erto (via scelta dal vivente Pontefice) oppure dalla Vaj Chialdina in quello di Claut, ed anche dall'Alpago, è uno dei monti più imponenti e caratteristici della zona fra il Piave ed il Cellina. Dalla sua sommità lo sguardo estasiato spazia sulle cime dei monti cadolanti, bellunesi, valcellinesi e predautani e fa provare all'alpinista vittorioso la vertiginosa nostalgia dell'infinito.

La sua bellezza è incomparabile ed ora, acquista d'un tratto maggiore valore ideale e turistico per il fatto che la sua vetta, sperduta fra le nubi, ha avuto l'onore di accogliere anche S. S. Pio XI.

Prima di porre fine a questo scritto, sento il dovere di elevare un pensiero pieno di ammirazione e di simpatia al Pontefice, il quale, fra le tante prerogative di intelletto e di cuore, ha pure quella di esser stato una delle più grandi figure dell'alpinismo moderno, ed il cui vigile spirito forse aleggia ancora nostalgicamente su queste cime valcellinesi che, in un passato non troppo lontano, hanno avuto l'onore e l'orgoglio invidiabile di accogliere entusiasta.

Un grande pensatore cattolico scrisse avere i cristianesimo un solo torto: quello di non essere conosciuto!

Anche la Valcellina - paup-

La sua bellezza è incomparabile ed ora, acquista d'un tratto maggiore valore ideale e turistico per il fatto che la sua vetta, sperduta fra le nubi, ha avuto l'onore di accogliere anche S. S. Pio XI.

Prima di porre fine a questo scritto, sento il dovere di elevare un pensiero pieno di ammirazione e di simpatia al Pontefice, il quale, fra le tante prerogative di intelletto e di cuore, ha pure quella di esser stato una delle più grandi figure dell'alpinismo moderno, ed il cui vigile spirito forse aleggia ancora nostalgicamente su queste cime valcellinesi che, in un passato non troppo lontano, hanno avuto l'onore e l'orgoglio invidiabile di accogliere entusiasta.

Un grande pensatore cattolico scrisse avere i cristianesimo un solo torto: quello di non essere conosciuto!

Anche la Valcellina - paup-

### Muzzana del Turignano

Nei giorni 15 e 16.

Conto 1932. - Il Comitato Comunale dell'O. N. D. della Muzzana ha approvato il consuntivo morale e finanziario per l'esercizio 1932. Dal conto morale risulta l'attività svolta nell'anno X per l'incremento dell'organizzazione che la quale, al 31 dicembre 1932 era così composta: Baiti 97; Avanguardisti 25; Piccole Italiane 45.

Dal conto finanziario si desume l'ottima situazione economica del Comitato: somme accertate e riscosse L. 2253,65; da riscuotere L. 800, somme pagate L. 1162,65. Avanzo finanziario al 31 dicembre 1932 L. 1963,65.

Patronato Scolastico. - Il Comitato quindi ha esaminato la situazione del Patronato Scolastico ed ha approvato il consuntivo dei seguenti estremi somme accertate e riscosse L. 6.053,95, somme pagate L. 3.978,90, fondo di cassa L. 2.075,05, residui attivi L. 5 e residui passivi L. 800. Avanzo finanziario al 31 dicembre 1932 L. 1280,05.

Il Comitato quindi ha approvato il programma di attività per l'anno XI.

### Deliberazioni podestarili

In seguito al parere della competente Commissione, il Podestà ha deliberato il riacquisto di 7 l. di cenze di commercio in esenzione dal versamento del deposito cauzionale.

Il Podestà ha inoltre adottato deliberazioni per la costruzione di marciapiedi lungo la via Roma, ha concesso un sussidio al Fascio Femminile per la pesca di beneficenza; ha approntato alcune variazioni di bilancio per far fronte a spese di urgente necessità.

### Pesca di beneficenza

Il Fascio Femminile si occupa attivamente per l'organizzazione della Pesca di Beneficenza che avrà luogo nella ricorrenza della Sagra annuale del 2 luglio p. v. Molti sono i regali finora pervenuti.

Ci riserviamo di pubblicare in seguito un elenco di tutti gli offerenti.

### S. Giovanni al Natosone

O. N. D.

Domenica scorsa si sono riaperti i locali del Dopopolavoro da tempo chiusi per restauri, completamente rimessi a nuovo a cura del Fascio.

Si invitano i vecchi e nuovi soci a ritirare la tessera per l'anno XI presso la Segreteria politica del Fascio o presso il Gestore del Dopopolavoro.

Il Consiglio Direttivo presieduto dal Segretario Politico del Fascio, il riunirà prossimamente per concretare il ripristino e lo svolgimento delle attività culturali e assistenziali più caratteristiche quali la Filodrammatica, il Gruppo corale, il circolo di conferenze, ecc.

### Festa ginnastica

Causa il mal tempo la festa ginnastica che doveva aver luogo domenica scorsa a Corno di Rosazzo, è stata rimessa a domenica 25.

Nello stesso giorno la festa si svolgerà anche al Capoluogo.

### «Gamicia nera»

Prossimamente nel Cine-teatro «P. Zorutti» sarà proiettata il magnifico e ormai celebre film «Gamicia nera».

L'attesa è vivissima.

Nell'O. N. D.

In questi giorni, superati felicemente gli esami, sono stati promossi capi-squadra gli avanguardisti Mauro Romaldo Bergamasco Desiderio, Felcaro Umberto e Zilio Gianni.

Si recheranno a Roma per il Corso di Capo - centuria i capi-squadra avanguardisti Pallavicini Vello e Venuti Lucio.

### POGENIA

#### Neo cavaliere

Su proposta del Capo del Governo è stato recentemente insignito dalla Croce di Cavaliere della Corona d'Italia il sig. Ugo Armellini, amministratore della co. Fellissent De Luti.

Vive congratulazioni.

### MEDUNO

#### Da cadavere nel torrente Meduno

Nello acque del torrente Meduno, in località «Rustengio» allo ore 11 di ieri è stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto della apparente età di anni 30.

L'autorità giudiziaria ha disposto per la rimozione del cadavere e trasporto nella cella mortuaria per l'identificazione e gli accertamenti del caso.

### Maniago

L'assistenza sanitaria e quella educativa, i vari servizi, il regime dietetico costituito da tre abbondanti pasti giornalieri con cibi sani ed opportunamente variati, sono già stati stabiliti in modo perfetto

# La festa degli "Scarponi", a Clodig di Grimacco

## L'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo "Alberto Picco"

Vibrante giornata alpina quella di domenica a Grimacco. Insistenti acquazzoni, precedettero la cerimonia, rinfrescando l'aria e dando in la fragranza della montagna verdeggiante.

Beneché la pioggia torrenziale del mattino abbia ostacolato l'intervento a molte centinaia di chilometri, che avevano preannunciato la loro venuta, i più coraggiosi non hanno mancato.

Per l'occasione il Capoluogo Clodig era graziosamente imbandierato. Da ogni finestra un tricolore, Striscioni multicolori affissi su tutti i muri, inebriavano alle glorie alpine.

Un enorme tricolore, issato alla sommità di un pennone alto oltre trenta metri, sventolava superbamente.

### Gli intervenuti

Fra le autorità e rappresentanti abbiamo notato: il geom. Antonio Domenis, comandante della Sezione Alpi di Clodig; il colonnello Brisotto in rappresentanza del col. Giuda, comandante del 38° Alpini; il capitano d'artiglieria ing. dott. cav. Eugenio Picco, fratello di Alberto, l'Eroe del Monte Nero; il cav. ing. Nelsco Zorzi, ispettore di Zona del P. N. F. anche in rappresentanza del segretario Federale e del Presidente della Federazione Friulana Com. Battenti; la madrina del gagliardetto signora Lidia Sdraulig; il Podestà sig. Giovanni Vogrig, segretario comunale sig. Luigi Vidoni, anche in rappresentanza del segretario politico del Fascio sig. Leban; il sig. Giuseppe Sdraulig, presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B.; il sig. Luigi Clodig, capo gruppo degli Alpini; il rev. Pre Antoni di Val, cappellano degli Alpini; don Dorbolo; don Sdraulig; l'Ufficiale Sanitario dott. Bevilacqua; il dott. Mulloni di Clodig; la signorina maestra Iussig, segretario del Fascio femminile; le Madri e Vedove del Ca. d'Alti.

Nota con particolare simpatia la presenza dell'ing. Eugenio Picco, venuto espressamente da Torino per assistere all'inaugurazione del gagliardetto che si fregia del nome di Alberto Picco.

Con i gagliardetti c'erano i rappresentanti della Sezione Alpi di Clodig, Vittorio Clodig; Mario Cattarossi; Pietro Fabris; dott. Gio. Ballo d'Este, per il gruppo A. Picco di Udine il sig. Antonio Braiddotti; per il gruppo di San Leonardo il sig. Giuseppe Podere; ca. Pietro Bonessoni, Camillo Inca, Commissario straordinario del Fascio di S. Leonardo; i sig. Giovanni Zorzi, Callisto, Corradino, Miro Strazzolini, Altredo Bevilacqua e Emilio Tomaselli del gruppo di S. Pietro; il sig. Silvio Rossi nel gruppo di Pontecocco; il sig. Cesare Blasig in rappresentanza degli Escursionisti cividalesi; il sig. Fedato del Dopolvero Escursionisti; A. Picco di Remanzacco; il sig. Podereca del gruppo di Azizza; il rag. Fabris; rag. Del Negro; il cav. Scubia, presidente dei mutilati di Clodig e numerosi altri; i cinquanta alpini iscritti al gruppo di Grimacco; i ballata e le piccole italiane in divisa; le scolaresche accompagnate dalle signorine maestre Primosis e Cosmacini; la popolazione tutta.

### Le adesioni

Pervennero vibranti sentite adesioni, fra le quali notiamo quelle di S. E. il Generale Gustavo Fara medaglia d'oro senatore del Regno; del gen. Quintino Ronchi, del gen. Giovanni Farnocci; del gen. Ugo Pizzarello; del gen. Giuseppe Alessandrini; del Console comp. Brusa, Segretario Federale di Milano, del conte Thion de Revel Podestà di Torino; del Papà dei nostri alpini colonnello Della Bianca, del Comandante del 2.º; del col. Cremaschi Comandante del 3. Regg. alpini; di S. E. il generale comm. Angelo Comodogna; del comm. Camillo Rosso; di S. E. Russo R. Prefetto di La Spezia; del comm. avv. Valdagna; del Comandante della Sezione alpini di Torino S. E. l'on. Maso Bisi; del cav. Chioldeno, commissario del Circolo "Monte Nero" di Torino; del T. Bruno Lazzarini, Comandante della Centuria Ballata "A. Picco" di Milano; del cap. Corlevaris Comandante della Sez. alpini di Gorizia; di G. Marchetti Capo Gruppo di Osoppo; del Comandante della Sezione alpini di Cartara; del ten. Vogrig di Grimacco residente a Trieste.

### La cerimonia

Dopo il ricevimento delle autorità in Municipio, tutti si portarono ad ascoltare la Messa solenne, celebrata da don Dorbolo nella bella chiesa di Liesna, addobbata per l'occasione.

Frattanto la pioggia aveva cessato le sue furie e perciò fu possibile formare il corteo, preceduto dal ballata e piccole italiane e dalla banda di Vernasso, per recarsi a deporre una corona di alloro alla lapide dei Caduti in Clodig in omaggio dei 36 morti per la Patria.

Il geom. Domenis, Comandante della Sezione alpini, fece l'appello dei caduti a cui seguì un minuto di raccoglimento.

Indi il cappellano don Antonio Ciemencig impartì la benedizione al gagliardetto, il quale, sciolto dal velo che lo ricopriva, apparve nei suoi vividi colori tra la commozione di tutti i presenti.

La madrina nel consegnare all'alliere Idronis; Giuseppe fu Andrea, primo alpino, del 1857, che vanta di aver appartenuto al primo Reggimento, così dice:

"Fiamme Verdi di Grimacco! Ho l'onore di consegnare a voi

questo sacro vessillo, che la famiglia dell'Eroe Alberto Picco gloriosamente caduto alla conquista del Monte Nero, vi offre, nel 18.º anniversario dell'ardua impresa.

L'eroismo e le virtù dell'irripugnante o di tanti valorosi compagni generosamente immolatisi per la grandezza della Patria, vi siano di nobile esempio a voi e ai giovani venturi.

Sono certa che voi saprete custodire gelosamente questo Gagliardetto, a testimonianza sincera dell'amore che serbate verso i prodi caduti, a ricordo dei loro sacrifici generosi e sublimi.

Nelle aspre battaglie della montagna, l'Alpino seppe essere il vessillo sempre sulle più elevate vette, con ardimento titanico, con intrepido slancio.

Fate anche voi che questo simbolico drappo sventoli sempre alto, sorretto dai vostri cuori saldi, col fermo proposito di difenderlo ad ogni costo, sempre fraternamente uniti e animati da viva fede nei radiosi destini della Patria, del DUCE rigenerata.

Vivi applausi accolsero le parole della signora Lidia Idronis, alla quale è fatto omaggio di un magnifico mazzo di fiori recato da un Ballata.

Segue il capo gruppo sig. Luigi Clodig il quale dice:

"Le appassionante adesioni di tanta personalità, l'intervento, ad ogni modo, di tutti, di tante autorità, commilitoni e popolazione a queste significative feste è per noi alpini di Grimacco, orgoglio e fierezza. Questa manifestazione giunge a commuovere i nostri cuori forti:

Madrina del nostro vessillo! A nome di tutti gli alpini di Grimacco ringraziamo riconoscente della generosa offerta e vi prego di rendervi interprete presso la mamma dell'eroico Alberto Picco della nostra gratitudine.

La fulgida figura di Alberto Picco ravviverà i nostri cuori.

Giuro, a nome di tutti noi, che il nostro gagliardetto, simbolo di amore e di fede, non lo lasceremo mai piegare.

Dal ricordo dell'eroismo sublimi di tanti nostri compagni tratteremo forza ed esempio per essere sempre più degni del loro sacrificio affinché, sotto la illuminata guida del DUCE, la nuova Italia sia sempre più grande e più forte.

Seguono elevate parole del geom. Domenis il quale ha saputo suscitare una profondo eco nei cuori degli astanti.

Il Cappellano della Sezione (don Antonio Ciemencig) tenne indì un lungo discorso, esaltando il valore e l'eroismo degli alpini, ricordando episodi ignoti e commoventi.

Vivi applausi coronarono le belle parole del Cappellano.

Infine il Segretario comunale signor Luigi Vidoni a nome del Podestà, porse un cordiale saluto a tutti gli intervenuti.

Finita la cerimonia le nuvole si diradarono ed il sole apparve luminoso. La banda di Vernasso intonò l'inno del Piave e le canzoni degli alpini, tra l'entusiasmo generale.

### Festeggiamenti a Terenzano

Nella vicina Terenzano si svolgeranno il 29 corrente importanti manifestazioni sportive, fra le quali figura l'importante gara ciclistica Trieste - Terenzano e ritorno, valevole per il campionato Veneto di quarta categoria.

La gara avrà l'onore di essere seguita dall'on. Garulli, benemerito Presidente dell'U. V. I. e dal cav. Tomelleri, All'on. Garulli gli sportivi del luogo preparano accoglienze degne dell'ospite illustre. Ecco il programma di gara:

Ore 10: ricevimento dell'on. Garulli — ore 12.30: partenza da Terenzano - Trieste e ritorno, pro. va valevole per la designazione del Campione Veneto della quarta categoria. In questa importante gara vi è in palio per le squadre

una artistica coppia, dono del Fratelli Nardone, che hanno voluto sportivamente contribuire alla riuscita della bella manifestazione.

Durante lo svolgimento di questa gara, avrà luogo una disputa a freccette sul percorso di 50 chilometri, mentre altre gare sportive saranno svolte per attirare in attenzione degli sportivi, che in quel giorno saranno numerosi a Terenzano.

### SPILIMBERGO

Il saggio della Scuola a Barbans  
Sabato prossimo 24 corrente alle ore 20, nel teatro delle Scuole Elementari di Barbans si svolgerà la rappresentazione dei bambini del dello Scuole locali con vario programma che comunicheremo. L'ingresso è libero.

### Compionato individuale di bocce

Domenica prossima sui campi di gara dell'osteria "Alle quattro colonne" si svolgerà la prima gara individuale di bocce, valevole per il campionato sociale indetto dalla locale Sezione Boccioli dell'O. N. B. Ed alla quale devono partecipare tutti gli iscritti.

Ricchi premi sono in palio. Le adesioni, accompagnate dalla quota di L. 3, si ricevono presso la macelleria Lovison.

### Nei Sindacati fascisti

Il fiduciario mandamentale dei Sindacati Fascisti dei trasporti automobilistici invita tutti i padroncini autisti e carrettieri a voler ritirare la tessera.

Ripetizione del Saggio dell'Asilo  
Su richiesta generale, domenica 25 corrente i bambini dell'Asilo fondazione "Marco Volpe" ripeteranno per la terza volta il saggio annuale che tanti applausi ha ricevuto nelle precedenti rappresentazioni.

### Saluto a S. E. Serpieri

Stamane S. E. l'on. Arrigo Serpieri, che dal DUCE è stato preposto al comando dell'impresa che maggiormente tramanderà nel secolo la saggezza della dottrina economica del Fascismo, viene tra noi per darci la via ad una serie di lavori giganteschi che trasformeranno radicalmente le nostre brughiere, e daranno un pane meno sudato ai nostri agricoltori e migliaia di quintali di grano per il bisogno nazionale.

Pordenone, che un giorno fu definita "la Manchester friulana", si avvia ad aggiungere una nuova possente corda al proprio arco economico.

Pordenone fascista, esulta con gioia il rappresentante del Governo fascista, il quale viene a dare il via ad una di quelle battaglie che sono così gradite al DUCE, la saluta con tutti i suoi tricolori e con tutta la sua gente operosa e fedele, lo saluta con tutti i gagliardetti e le fiamme, con il ricordo incancellabile dei suoi Caduti e dei suoi Martiri che anche per questo battaglia hanno dato la vita!

### Il Fascismo friulano per Arturo Salvato

Il segretario politico del Fascio ha ricevuto dal Segretario Federale medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba il seguente vibrante telegramma:

"Il fascismo friulano, ricordando oggi con commovente orgoglio morte eroica Arturo Salvato riafferma il giuramento di fedeltà al DUCE incline gagliardetti memoria camerata s'amparano."

BARNABA.

Il telegramma ha prodotto tra le vecchie e giovani Camiate nere pordenonesi il più vivo senso di riconoscenza ed il più vivo entusiasmo.

### Lo riviste al "Licinio"

Con un teatro letteralmente grmito ha avuto luogo ieri sera la seconda delle quattro recite straordinarie della Compagnia di Riviste "Imperial" che ha, bisogna dirlo, divertito moltissimo il pubblico. Vi fu e calorosi applausi ad ogni fine d'atto ed a scena aperta con molte richieste di bis hanno accolto anche ieri sera la simpatica taffia di questa brava compagnia.

Il pubblico ha manifestato più particolarmente la sua simpatia ai due ottimi comici Primo di Genova e Alfredo Marchetti, alla bella e graziosamente dinamica e soubrette Wanda Waldi, all'autore attore Luigi Parravicini, al maestro Leo De Giorgi, alla graziosa prima ballerina Baby Gross. Tutti gli altri naturalmente hanno avuto la loro parte di applausi che si meritavano.

Questa sera terza recita con "Che simpatico imbecille" in dieci quadri e "La rivista e questa cosa..." pure in dieci quadri, ambedue di Enzo Turco.

### Gli esami alla Scuola professionale

Come abbiamo annunciato domenica hanno inizio alla Scuola Professionale Andrea Gaviani gli esami che dureranno fino al 12 luglio e si svolgeranno dalle ore 15 alle 22 ai tutti i giorni non festivi.

L'Esiccatoio cooperativo bozzoli  
L'Esiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone funziona in questi giorni in pieno con la più viva soddisfazione dei produttori di bozzoli che hanno compreso sempre maggiormente l'importanza e la utilità di questa istituzione.

### Ballo alla Canottieri

Domenica prossima, tempo permettendo, sul lago della Burda ai

### Castelnuovo del Friuli

#### Visita del Segretario Federale

Martedì verso le ore 10 è qui giunto inaspettatamente il Segretario Federale, Medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, accompagnato dai dott. Sandrini, capo dell'Ufficio Collocamento di Udine, del Sindacato dell'Industria, l'on. Barbagia ha conferito col Podestà, interessandosi dei bisogni degli operai, e dando disposizioni per il collocamento dei disoccupati, e per la loro migliore assistenza sia morale che materiale, per la quale ha voluto lasciare un contributo per conto dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

#### Ilustro visita pubblica

Abbiamo constatato con vivo compiacimento generale che l'illuminazione pubblica nella nostra città merita le ufficiali disposizioni podestarili, va progressivamente migliorando merce l'opportuno installazioni di lampade ad arco nelle vie principali.

Fra qualche sera saranno anche illuminate la via Mazzini e la via Teodoro Cicconi.

#### I promossi

Al Regio Corso Biennale di Avviamento Professionale sono stati promossi i seguenti alunni:

CLASSE I - Sezione A: Bacci Marinella - Conti Miriam - D'Agostino Mira - Formasiero Irma - Poverini Alma - Adami Pietro - Bin Ottorino - Chiarvesio Fernando - Casasco Mirko - Clara Rita - Clara Pietro - Bello Case Alfeo - Lo Narda Annibale.

CLASSE II - Sezione B: Battoli Angelo - Giovanotto Ottone - Gulban Dante - Luzzi Pietro - Martuzzi Daniele - Molina Roberto - Narduzzi Erzo - Narduzzi Levi - Pascoli Angelo - Picchi Gino - Pios Riccardo - Scattori Gio. Ballo - Silvotti Raffaele - Stralino Fernando - Toppazzini Orazio - Zanier E. uca - Zanoni Carlo.

CLASSE II - Sezione B: Giulia Vinho Adalgisa - Cecconi Amenis - Piaugnati Lino - Firenze Gastone - Fornasiero Pietro - Fortunato Pietro - Jervasutti Gastone - Ligutti Attilio - Polano Dante - Populin Luigi - Querini Renzo - Simonutti Giorgio - Silvotti Giuliano.

Elenco dei premati:

1. premio: Fornasiero Irma - Pascoli Angelo - Simonutti Giorgio.

2. premio: Bacci Marinella - Gulban Dante - Polano Dante.

3. premio: Poverini Alma - Pios Riccardo - Querini Renzo.

### CAVASSO NUOVO

#### Gara di calcio

Si sono incontrate sul ghiaccio campo del Meduno, la nostra squadra e quella di Maniago per una partita amichevole di calcio. I nostri bravi ragazzi in maglia giallo-bianca, con gioco veloce e realizzatori, hanno saputo imporsi al giallo-neri di Maniago vincendo per tre a due.

Giacché siamo in tema di sport segnaliamo alle autorità del Comune, la necessità di provvedere per un terreno di gioco un po' più adatto a incontri calcistici di quello situato nel greto ghiaccio del Meduno. Detto campo formato alla meglio dai nostri volenterosi ragazzi è sempre in condizioni precarie per le molte pietre sporgenti che procurano ammacature e non lievi ferite nelle cadute, e per la vicinanza delle rogge che durante le piene lo allagano trasportandovi massi e roccie che il fondo.

### Fumini

Durante un violento temporale, durato alcune ore, accompagnato da continue scariche, due fumini hanno colpito le abitazioni. Uno è caduto sulla casa Facchini senza recare danno alcuno; l'altro colpì il palazzo Ardi. Penetrato per il camino centrale uscì nella sala da pranzo sottostante, percorse la stanza producendo una gran fiammata, infine scappò all'esterno per la porta semiaperta. Non restò danno, solo provocò grande spavento alle signorine Elvira e Nene Ardi e alla domestica ivi presente.

### Gita di giovani fascisti

Accompagnati dal comandante Michele Bier, i nostri giovani fascisti si recarono in gita in bicicletta a Fanna, Arba, Seguals, Solimbergo e Meduno e ritorno.

Esami  
Nelle nostre scuole elementari sono iniziati gli esami che saranno terminati entro il 24 corrente.

### OSOPPO

#### Un lutto

Martedì 20 corrente, è spirata, dopo amorosa lunga assistenza fatta dalle figlie e dai figli, la signora Pasqua Di Poi nata Di Sopra, nella bella età di 82 anni. Era madre della distinta signora Pia Di Poi, benemerita insegnante nelle nostre Scuole e direttrice zelante delle nostre organizzazioni femminili, e dell'architetto Giovanni Di Poi.

La nostra affettuosa condoglianza ai figli tutti: Giovanni, Edoardo, Orfeo, Domenico, Antonietta, Emma, Pio, alla sorella ed al fratello, alla sorella Giuditta ed al fratello Felice, presidente della Congregazione di Carità.

### Per la festa di Santa Colomba

Il saggio ginnico - sportivo delle nostre scolaresche, che doveva farsi il 18 corrente causa il cattivo tempo, è stato rimandato a domenica 2 luglio p. v. ricorrenza della tradizionale sagra di Santa Colomba.

Assisteranno al saggio anche il R. Ispettore scolastico Sardo Marchetti e la R. Direttrice Anna Maria Pasquali, nonché le autorità civili e militari.

### Chi volesse scegliere la più bella rosa...

ga ad ammirare la 600 varietà di piena fioritura. Gasparini, Udine.

### Castelnuovo del Friuli

#### Visita del Segretario Federale

Martedì verso le ore 10 è qui giunto inaspettatamente il Segretario Federale, Medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, accompagnato dai dott. Sandrini, capo dell'Ufficio Collocamento di Udine, del Sindacato dell'Industria, l'on. Barbagia ha conferito col Podestà, interessandosi dei bisogni degli operai, e dando disposizioni per il collocamento dei disoccupati, e per la loro migliore assistenza sia morale che materiale, per la quale ha voluto lasciare un contributo per conto dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

#### Ilustro visita pubblica

Abbiamo constatato con vivo compiacimento generale che l'illuminazione pubblica nella nostra città merita le ufficiali disposizioni podestarili, va progressivamente migliorando merce l'opportuno installazioni di lampade ad arco nelle vie principali.

Fra qualche sera saranno anche illuminate la via Mazzini e la via Teodoro Cicconi.

#### I promossi

Al Regio Corso Biennale di Avviamento Professionale sono stati promossi i seguenti alunni:

CLASSE I - Sezione A: Bacci Marinella - Conti Miriam - D'Agostino Mira - Formasiero Irma - Poverini Alma - Adami Pietro - Bin Ottorino - Chiarvesio Fernando - Casasco Mirko - Clara Rita - Clara Pietro - Bello Case Alfeo - Lo Narda Annibale.

CLASSE II - Sezione B: Battoli Angelo - Giovanotto Ottone - Gulban Dante - Luzzi Pietro - Martuzzi Daniele - Molina Roberto - Narduzzi Erzo - Narduzzi Levi - Pascoli Angelo - Picchi Gino - Pios Riccardo - Scattori Gio. Ballo - Silvotti Raffaele - Stralino Fernando - Toppazzini Orazio - Zanier E. uca - Zanoni Carlo.

CLASSE II - Sezione B: Giulia Vinho Adalgisa - Cecconi Amenis - Piaugnati Lino - Firenze Gastone - Fornasiero Pietro - Fortunato Pietro - Jervasutti Gastone - Ligutti Attilio - Polano Dante - Populin Luigi - Querini Renzo - Simonutti Giorgio - Silvotti Giuliano.

Elenco dei premati:

1. premio: Fornasiero Irma - Pascoli Angelo - Simonutti Giorgio.

2. premio: Bacci Marinella - Gulban Dante - Polano Dante.

3. premio: Poverini Alma - Pios Riccardo - Querini Renzo.

### CAVASSO NUOVO

#### Gara di calcio

Si sono incontrate sul ghiaccio campo del Meduno, la nostra squadra e quella di Maniago per una partita amichevole di calcio. I nostri bravi ragazzi in maglia giallo-bianca, con gioco veloce e realizzatori, hanno saputo imporsi al giallo-neri di Maniago vincendo per tre a due.

Giacché siamo in tema di sport segnaliamo alle autorità del Comune, la necessità di provvedere per un terreno di gioco un po' più adatto a incontri calcistici di quello situato nel greto ghiaccio del Meduno. Detto campo formato alla meglio dai nostri volenterosi ragazzi è sempre in condizioni precarie per le molte pietre sporgenti che procurano ammacature e non lievi ferite nelle cadute, e per la vicinanza delle rogge che durante le piene lo allagano trasportandovi massi e roccie che il fondo.

### Fumini

Durante un violento temporale, durato alcune ore, accompagnato da continue scariche, due fumini hanno colpito le abitazioni. Uno è caduto sulla casa Facchini senza recare danno alcuno; l'altro colpì il palazzo Ardi. Penetrato per il camino centrale uscì nella sala da pranzo sottostante, percorse la stanza producendo una gran fiammata, infine scappò all'esterno per la porta semiaperta. Non restò danno, solo provocò grande spavento alle signorine Elvira e Nene Ardi e alla domestica ivi presente.

### Gita di giovani fascisti

Accompagnati dal comandante Michele Bier, i nostri giovani fascisti si recarono in gita in bicicletta a Fanna, Arba, Seguals, Solimbergo e Meduno e ritorno.

Esami  
Nelle nostre scuole elementari sono iniziati gli esami che saranno terminati entro il 24 corrente.

### OSOPPO

#### Un lutto

Martedì 20 corrente, è spirata, dopo amorosa lunga assistenza fatta dalle figlie e dai figli, la signora Pasqua Di Poi nata Di Sopra, nella bella età di 82 anni. Era madre della distinta signora Pia Di Poi, benemerita insegnante nelle nostre Scuole e direttrice zelante delle nostre organizzazioni femminili, e dell'architetto Giovanni Di Poi.

La nostra affettuosa condoglianza ai figli tutti: Giovanni, Edoardo, Orfeo, Domenico, Antonietta, Emma, Pio, alla sorella ed al fratello, alla sorella Giuditta ed al fratello Felice, presidente della Congregazione di Carità.

### Per la festa di Santa Colomba

Il saggio ginnico - sportivo delle nostre scolaresche, che doveva farsi il 18 corrente causa il cattivo tempo, è stato rimandato a domenica 2 luglio p. v. ricorrenza della tradizionale sagra di Santa Colomba.

Assisteranno al saggio anche il R. Ispettore scolastico Sardo Marchetti e la R. Direttrice Anna Maria Pasquali, nonché le autorità civili e militari.

### Chi volesse scegliere la più bella rosa...

ga ad ammirare la 600 varietà di piena fioritura. Gasparini, Udine.

# TARCENTO

### La colonia dell'O. N. Ballata

La presidenza del Comitato Comunale O. N. B. comunica il seguente programma delle cure nella Colonia e Campetti estivi O. N. B. per la prossima stagione estiva:

Colonia Marina O.N.B. a Grado. — Giovani Italiane; dal 1° luglio al 31 luglio; piccole italiane dal 1° agosto al 30 agosto. Quota di partecipazione: lire 300 viaggi compresi.

Le domande di partecipazione al primo turno dovranno pervenire entro il 22 giugno. Per il secondo turno entro il 24 luglio.

Colonia Alpina O.N.B. a Piani di Luzzo. — Avanguardisti dal 1° agosto all'8 settembre; moschettieri dal 10 luglio al 9 agosto. Quota di partecipazione: lire 100 viaggi compresi.

Le domande di partecipazione alla colonia saranno accolte in ordine di precedenza.

Colonia Alpina a Forni Avoltri. — Giovani Italiane; dal 1° agosto all'8 settembre; piccole italiane dal 10 luglio al 9 agosto. Quota partecipazione lire 160.

Colonia Elioterapica Tarcento. — Ballata nati non anteriormente al 1922; dal 10 luglio al 19 agosto. Quota partecipazione lire 80.

Le iscrizioni si chiudono il 30 giugno.

Per informazioni rivolgersi al Comitato locale dell'O. N. B.

### Funerale Cussigh

Teri alle ore 10 si sono svolte nella frazione di Sedilis i funerali della compianta insegnante signorina Teresa Lucia Cussigh, humarramente rapita da grave improvvisa malattia.

La triste cerimonia è riuscita quanto mai solenne e commovente ed è servita a dimostrare di quali e quante simpatie la buona signorina godeva sia presso i superiori, sia presso la popolazione di Sedilis.

Il funebre corteo era preceduto dalle insegne religiose, da una rappresentanza del ballata e delle piccole italiane con bandiera e dalle scolaresche; seguiva la corona della madre, indi la bianca lara portata da sei fanciulle vestite di bianco. Venivano poi i congiunti ed amici dell'Esanta, le autorità del capoluogo, fra cui rotarono il Commissario Prefettizio del Comune dr. Urbano Bore, col vice segretario Pellissone, il R. Direttore didattico prof. Oreste Gardini, col Corpo insegnante, il dr. Bonifanti, il dr. Gramagnola, cav. Miti e molti altri.

Dopo la messa funebre il corteo si diresse al cimitero ove fra la vivissima commozone dei presenti resero l'estremo saluto alla salma prima il prof. Gardini che ricordò con nobili ed elevate parole, le virtù dell'estinta, e quindi l'insegnante signorina Pividori che, con voce rotta dai singhiozzi, salutò la scomparsa a nome degli insegnanti e degli alunni.

Alla desolata madre ed ai congiunti tutti della compianta signorina Cussigh, le più vive condoglianze.

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### In memoria del signor Bonanni...

In memoria del signor Bonanni, cap. Antonio Grasselli L. 20.  
In memoria del sig. Albino Nardilli; cap. Antonio Grasselli L. 20 — Mario Fadini, L. 5 — Pietro Goi, L. 5.  
In memoria del sig. Luigi Loda; cap. Antonio Grasselli L. 20 — Cav. Giulio Mosen, 20 — Guglielmo Bernardis, 20 — Cav. Ilario Mini, 0 1 — Oivino Morgante L. 10.  
Il signor Guglielmo Bernardis ha versato alla suddetta istituzione L. 65 per bicchietti buoni del la carità.

### Improvvisamente, per attacco cardiaco...

Improvvisamente, per attacco cardiaco, ieri spegnevasi a Bressanone la giovane esistenza di

### Luciana Moschioni

Affranti dal dolore ne danno il ferale annuncio i GENITORI, i FRATELLI ed i PARENTI tutti.

### I funerali, a Udine, seguiranno quest'oggi alle ore 18, muovendo da Piazzale Osoppo.

La presente serve di partecipazione personale.  
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno in qualunque modo onorare la cara estinta.

Bressanone - Udine  
21 giugno 1933-XI

### La CASSA RURALE DI PADERNO ed il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, partecipano la immatura morte di

### Luciana Moschioni

figlia del loro Presidente Signor LUIGI MOSCHIONI.

Udine (Paderno)  
20 giugno 1933-XI.

### Munito dai conorti di nostra santa religione, stamane spirava in Udine

### Prof. Dott. Arturo Petrucci

La moglie EMILIA RICCI, i figli GIOVANNI, MARIA TERESA, ed EMILIA, le SORELLE, LA NUORA, i GENITORI, i NIPOTI e i PARENTI tutti ne danno con l'animo affranto il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.  
Si dispensa dalle visite.  
I funerali avranno luogo alle ore 10 del 21 corrente partendo dal viale Venezia N. 133.  
UDINE, 20 giugno 1933-XI.

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

### Onore benefecando

Al locale Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono pervenute le seguenti offerte:

In memoria della madre della signorina Maria Antonutti in Morgante: maestro Giovanni Bortoluzzi L. 5;

# CRONACA CITTADINA

## Gli auguri del Friuli ai Duchi d'Aosta per un prossimo lieto evento

S. E. il Prefetto, nell'imminenza di un lieto evento che allieterà l'Angusta Casa dei Duchi di Aosta, ha spedito lunedì il seguente telegramma:

Primo Aiutante Campo S. A. R. DUCA D'AOSTA  
Castello Miramare  
TRIESTE

Le Popolazioni del Friuli partecipano con devoto affetto alla gioia dell'annunzio del prossimo lieto evento che allieterà l'Angusta Casa dei Duchi d'Aosta. In loro è nato nome pregevole LL. AA. RR. auguri felicissimi.

Prefetto: TESTA

Al telegramma augurale è pervenuta la seguente risposta:

S. E. TESTA, Prefetto

UDINE  
Grazie di cuore a Lei e alle Popolazioni del Friuli per loro caro pensiero

DUCA e DUCHESSA D'AOSTA

L'on. Francesco Tullio, Presidente dell'Amministrazione provinciale, ha inviato il seguente telegramma:

Primo Aiutante Campo di S. A. R. DUCA D'AOSTA  
MIRAMARE-TRIESTE

Alle LL. AA. RR. Amedeo ed Anna D'Aosta cui, arride la letizia dell'atteso evento natalizio giungano i sentimenti augurali e devoti e la più commossa attestazione di omaggio delle Popolazioni friulane.

TULLIO, Preside Provincia  
UDINE

## Assegnazione di premi di nuzialità e natalità

Il Fodesta, in esecuzione del proprio deliberato 22 marzo 1933, ha conferito i cinque premi di nuzialità fissati per il decorso mese di maggio alle seguenti coppie di sposi, residenti nel Comune di Udine, le quali hanno celebrato matrimonio durante detto periodo.

Rocco Arrigo - Chicco Teresa Biribina Arrigo - Prinsigh Anacolina; Toniutti Angelino Tuzzi Olga; Oghiliv Eugenio - Costelli Elda; Franzutti Eugenio Caligiaro Tranquilla.

Detti premi — di lire 200 ciascuno — saranno distribuiti per superiore disposizione il 24 dicembre p. v., giornata nazionale dedicata ogni anno dal DUCE «alla madre ed al fanciullo».

Il Fodesta ha inoltre assegnato un premio di natalità di lire 300 rispettivamente ai coniugi:

Fantina Eugenio - Romano Ermenegida, i quali avendo cinque figli viventi, hanno avuto un altro figlio il 13 marzo 1933.

Stella Attilio - Mauro Emma, i quali avendo nove figli viventi, hanno avuto un altro figlio il 14 marzo 1933.

## Pro Comitato udinese dell'E.O.A.

Al Comitato Udinese dell'Ente Operatore Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte per onorare la memoria del compianto giovane Celso Gilberti: comm. Antonio Izzani lire 20 — ing. Mario Crespi, l. 10.

Il Podestà, Presidente del Comitato, sentitamente ringrazia.

## La gara di linguaggio grafico indetta dall'O. N. B.

Alla geniale gara indetta tra i ballisti della nostra provincia, hanno partecipato circa mille organizzati. Il Presidente rag. Primo Fumel ha ieri assistito alla adunanza conclusiva per la classificazione dei migliori esecutori. Dopo minuto esame si sono evuti per i ballisti della città, i seguenti risultati:

Valle Gino, Iodolvo (Scuola B. Mussolini) — Ivanoff Alessandro, Iodolvo (H. Ginnasio) — Mastri Angelo, Iodolvo (Scuola Vittorio Emanuele III) — Gentili Roberto, Iodolvo (Scuola Vittorio Emanuele III) — Del Fabbro R., buono (Scuola P. Zorutti) — De Cilla Antonio, buono (R. Istituto Tecnico Inferiore) — Blasono Giovanni, buono (Scuola Dante Alighieri) — Drusci Quinto, buono (R. Scuola Industriale) — Di Bert Mario, buono (Scuola Benito Mussolini) — Marucci Guido, buono (Scuola Vittorio Emanuele III) — Fergilio Virgilio, sottotenente (R. Scuola Industriale) — Stringa Gabriele, sottotenente (Scuola Dante Alighieri) — Zanetti Vittorio, sottotenente (Scuola Benito Mussolini) — Chiumarutti Nicola, sottotenente (Scuola Benito Mussolini) — Cappello Gino, sottotenente (R. Istituto Tecnico Inferiore).

## Ai soci dell'Aereo Club

Il Commissario dell'Aereo Club Friulano «Giacomo D'Odorico» prega i Consoci di trovarsi alle ore 20 di stamane 21 giugno davanti all'ospedale Militare, per prendere parte ai funerali del Sergente pilota Giuseppe Lapanja.

## Affermazioni di due friulani al campionato di tiro al piattello

Domenica a Trieste si sono svolte interessanti gare di tiro al piattello per il campionato Giuliano. Nella categoria «seniores» su di una trentina di concorrenti, il I. e il II. premio sono stati divisi tra il sig. Pator di Trieste e l'udinese rag. centurione Livio Clerici.

Nella categoria «juniors» benché alle prime armi, si è classificato assai bene al quarto posto, su molti concorrenti il cap. Valvedo de Puppi. Anche questa volta il nome friulano si è affermato nei primi ranghi.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## Il brillante esito del corso teorico di aviazione

Ieri, nella sala motori a combustione interna, della II. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» gentilmente concessa, si è conclusa, con gli esami, il corso teorico preparatorio di aviazione per studenti o avanguardisti, aspiranti alle carriere aeronautiche.

Il corso, iniziato il 14 dicembre u. s., è stato svolto sulla base dei programmi in vigore per gli Ufficiali. Gli allievi piloti: tecnica aeronautica e costruttiva; e tecnica motoristica, con l'ausilio di materiali illustrativi e motori d'aviazione allo scopo predisposti nelle aule d'istruzione.

Il corso ha avuto la durata complessiva di sei mesi, e sono state tenute ottanta lezioni serali trisettimanali.

Cominciato con 82 iscritti, è stato frequentato in media da 40 allievi. Allo scrutinio per l'ammissione agli esami erano 34; di questi ne 10 sono stati prescelti ed esaminati 13 gli altri, 14 sono stati esclusi per eccessivo numero di assenze, e 7 per detenzione di profitto.

Gli esami si sono svolti alla presenza del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

La Commissione esaminatrice era presieduta dal dirigente della Sezione culturale dell'Opera, Preside prof. dott. Casmanini, dall'ing. co. Orli Manara, Presidente dell'Aereo Club di Udine, dall'insegnante N. C. di Udine, Riserva Aeronautica O. B. Jurelich Danina.

Agli allievi sarà rilasciato un attestato firmato dalla predetta Commissione e dal Presidente dell'O. N. B. con la specificazione dei punti di merito riportati da ciascuno nelle singole materie.

La breve percentuale degli ammessi agli esami, il grado di preparazione e il disinvolto contegno tenuto dagli allievi durante le prove, hanno pienamente convinto la Commissione esaminatrice sia dell'apassionata dedizione dei giovani ai non facili problemi scientifici e tecnici dell'Aeronautica moderna, come della sicura competenza e passione dell'insegnante, e della serietà e severità con cui questi hanno svolto il corso, la cui importanza va oltre le finalità puramente culturali. Essa conta soprattutto per la sana ed austera propaganda tangibilmente fruttifera che ne consegue a tutto vantaggio dell'Aeronautica dell'Italia Fascista.

Di quella Aeronautica, dalla quale l'umanità presente o futura si aspetta mirabili impulsi di nuovi progressi per raggiungere un'espansione sempre più alta della sezione spirituale e reciproca tra i popoli civili in buona fede che li condurrà a maggiore e più duraturo benessere.

Identica che prendo votere e tenacità nello studio, il quale soltanto sorregge la coscienza dell'idea e dei doveri a venire, e conduce certo più lontano i saldi cuori dei nostri Avanguardisti Aviatori.

Vive, sincere e unanimi sono state le congratulazioni rivolte all'insegnante dai membri della Commissione esaminatrice.

Il Presidente dell'Aereo Club, per dimostrare tangibilmente il suo plauso ha senz'altro aderito alla proposta di premiare i migliori concorrenti, di cui seguono i nomi, facendo loro compiere il primo volo che si effettuerà sulla nostra Udine.

Brigheggi Valentinio Recardari, Evaristo — Tosolini Domenico — Saracino Fausto — Bertone Lodovico — Romanello Ermanno — Stran Giuseppe — Galluzzo Danilo — Iudicini Ottavio — Dominutti Aldo — Marinelli Ranzo — Cignolini Aurelio — Pellizzari Sergio.

Gli onori 22 corrente, alle 18.30 nei locali dell'Opera Nazionale Balilla, Via della Prefettura, con adeguata solennità, si effettuerà la consegna dei diplomi ai giovani licenziati.

## BENEFICENZA

A mezzo del «Popolo del Friuli».

Alta Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Celso Zottoli: Leone Marinatto, L. 5.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Celso Gilberti: ing. Lodovico Candelini, da Milano, L. 25.

Alte offerte

Alta Congregazione di carità. — Il cav. Enrico Camerino a ricordo di una eletta schiera di amici che gli vollero offrire le insegne del cavallierato ha offerto L. 100.

All'Associazione Caduti in guerra. — Caterina Zandonico Pennato, L. 500 per onorare la memoria del figlio Antonio.

## Rinvio di uno scheletro presso Pramariacco

L'altro giorno, alcuni contadini di Fimano, durante i lavori di escavo per la costruzione di un canale, e precisamente lungo la strada che da Fimano conduce a Pramariacco, rinvennero a circa due metri e mezzo di profondità, uno scheletro umano.

Da un sommario esame dello scheletro fatto subito sul luogo dal medico locale, sembra trattarsi di un corpo, non si sa se appartenente ad un uomo o ad una donna, sepolto circa una trentina di anni o sono.

I macabri resti sono stati raccolti e trasportati nella cella mortuaria del cimitero vicino.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire 9.367 il chilo; capponi l. 9.189; galline lire 8.037; uova lire 49.893 al cento.

Esaminando i prezzi medi anno per anno possiamo rilevare le variazioni verificatesi nel decennio: Polli, nel 1923, il pollo costava in media lire 11.49 il chilo o il costo passò a L. 12 nell'anno seguente. Poi la discesa dei prezzi continuò gradatamente nella seguente misura: anno 1926, lire 11.43 il chilo; 1927: 8.21; 1928: 8.79; 1929: 9.44; 1930: 8.62; 1931: 7.27; 1932: 5.25.

I capponi registrarono nel 1923 lire 9.30 il chilo. Il prezzo salì a 9.25 nell'anno seguente, a 10.60 nel 1925 ed a lire 11.15 nel 1926.

## La parabola discendente di alcuni prezzi

È noto che in vari comuni vi è l'uso del pagamento di livelli. Nel caso che taluno voglia affrancare i livelli convertendo la merce, in generale polleria, o prodotti agricoli in corrispondente moneta, gli uffici del Consiglio provinciale di economia, calcolano i prezzi medi.

Abbiamo sott'occhio una statistica di prezzi medi per polleria e uova, nel decennio 1923-1932.

Le medie decennali sono: per i polli, lire



## CALENDARIO

Mercoledì (172-193)  
**S. Luigi Gonzaga**, di famiglia principesca. Entrò nella Compagnia di Gesù, e morì a ventiquattre anni d'età, vittima della carità nell'assistere gli appestati (1591).  
— Santa Demetria, vergine e martire; S. Marzio, martire.  
— **Domeni:** Ottava del Corpus Domini; S. Paolino, vescovo.

**EFFEMERIDE**  
Il sole sorge alle ore 4 e 36 m.; tramonta alle ore 19 e 47 m.  
La luna sorge alle ore 2 e 48 m.; tramonta alle ore 18 e 50 m.  
Fasi lunari: venerdì 23 crescente L. N.

**FIERE E MERCATI**  
Oggi: Aviano; Latisana; S. Daniele del Friuli.  
Domeni: Fagnana; Maiano; Sa. cile.

**L'ENIGMA**  
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:  
**Cambio di vocale:**  
CIRCA - CIRCE

**TACQUINO**  
Una donna cattiva può anche, col tempo, provare dei rimorsi. Di non averne fatte abbastanza.

Certe donne sono come le zanzare. Queste ti lasciano una bolla, quella una bollitura.

Un sogno d'amore, è come un mozzicone di sigaretta. Più è corto e più ti lascia a bocca amara.

**UN PIATTO AL GIORNO**  
**Panepato:**  
Si passa una certa quantità di farina per uno staccio grande che abbia i buchi alquanto larghi. Si preparano noci, mandorle, nocelle, zibibbo, cioccolata, candito, pepe a piacere, nocca moscata ed un pizzico di sale. Tutto questo si impasta con miele sciolto nell'acqua calda avvertendo di amalgamare meno farina che si può, perché devono dominare tutti gli altri ingredienti. Si formano dei filini pagnottini, si mettono al forno molto calde, ma prima si spalmiano con miele.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**  
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:  
Ore 19 del giorno 20 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 23,3; minima 14,0.  
Precipitazioni: nulla.

**IL TEMPO D'OGGI**  
*Situazione barica.* — Tutta la Europa è ancora in regime di bassa pressione con un'ampia area di minimo estesa dal Mare del Nord al Mar Baltico, saccata sull'alta Italia e depressioni secondarie sull'Asia minore. Pressioni relativamente alte sono limitate all'Oceano glaciale ed al Portogallo.

*Probabilità.* — Sulle regioni settentrionali e lungo l'Appennino settentrionale e centrale cielo nuvoloso con formazioni temporalesche. Sulle altre regioni tempo variabile con annuvolamenti meridionali e schiarite durante la sera e la notte. Predominio di venti deboli vari sull'alta Italia intorno al libeccio; moderati altrove. — Temperatura stazionaria. Agitato Falto Tirreno, alquanto agitato il medio, mossi gli altri mari.

**RADIO - ORARIO**  
Roma - Napoli. — Ore 20,45: Serata d'opera italiana: moderna. «La veglia», opera in un atto di A. Pedrollo, libretto di C. Linati. «Il finto Arlecchino», commedia musicale in un atto di G. F. Malipiero. «L'ospite inatteso», commedia lirica in un atto di R. Pich Mangiagli.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,30: «Marion è una cosa seria», commedia di L. Pirandello.  
Parigi Torre Eiffel. — Ore 20,30: Concerto variato e folkloristico. Vecchie danze popolari francesi e arie campagnole dell'Alvernia. Daventry National. — Ore 21,40: Concerto strumentale dedicato alle composizioni di J. S. Bach (dal 1° al 5°).

Vienna. — Ore 19,35: al suono di un violino viennese, trasmissione variata. Orchestra, cori, strumenti a plectro e cetra.

**RISTORATORE**  
**Trattoria Comunale.**  
Maltina: pasta asciutta con piselli; minestra in brodo; roastbeef punta di petto di vitello al forno; contorni.  
Sera: riso e verzoncini; pasta asciutta; cosciolina di capretto fritte; vitello; contorni.

**Tram speciale per Tarcento**  
A decorrere da domani mercoledì 21 e fino a nuovo avviso, le Tranvie del Friuli effettueranno nei giorni di mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana un treno speciale per Tarcento in partenza da Piazzale Osoppo alle ore 21,20 ed uno in partenza da Tarcento per Udine nella serata stessa alle 0,10.

Per accordi presi con la Direzione del caffè-Giardino «Fani», uno speciale biglietto d'andata-ritorno a tariffa normale in distribuzione nei giorni di mercoledì e sabato di ogni settimana sui treni in partenza da Udine alle 20,20 ed alle 21,20, darà diritto al libero ingresso al Caffè-Giardino.

## Cacciatore di frodo sorpreso

e ferito da un guardiacaccia  
Abbiamo notizia da Tarvisio, che domenica sera, nei pressi della cittadina di confine, o precisamente sui prati di Miesi, il guardiacaccia giurato Giuseppe Plessin dipendente dalle aziende forestali demaniali, sorprese tale Giovanni Miller d'anni 23 da Fusinas Valromana intento a cacciare a mezzo del laqueo, sistema, com'è noto, vietato e severamente punito dalla legge.  
Il Miller vistosi scoperto si diede alla fuga non arrestandosi nemmeno alle intimazioni ripetutamente fattegli dal guardiacaccia il quale si diede a rincorrerlo. Ad un tratto il Plessin incappò in un sasso e cadde al suolo; nella caduta provocò lo scatto del gualtello del fucile carico di cui era armato di modo che il proiettile andò a colpire il fuggitivo ferendolo non gravemente.  
Il cacciatore di frodo fu sollecitamente trasportato per interessamento dei militi forestali all'Ospedale civile di Gemona ove fu accolto e sottoposto alle cure del caso.  
Dal fatto è stata subito informata l'autorità competente.

## Cronaca giudiziaria

**Tribunale di Udine**  
(Udienza del giorno 20 giugno)  
Presidente: cav. uff. Milnesco - Giudice: cav. Sutil, cav. Bonzani - P. M.: cav. Pacifico - Cancelliere: rag. Girolami.

**Baruffe in famiglia**  
Pietro Capovilla di Vincenzo di anni 40 da Aviano, il 7 febbraio u. s. percosso con il manico della scopa, la propria moglie Anna Caporale cagionandole lesioni guarite in pochi giorni.

Fu questo l'epilogo di una serie di liti e questioni fra i due coniugi e i suoceri della Caporale presso i quali abitava col marito ed i figli. La causa di tali dissidi debba ricercarsi semplicemente in una reciproca incompatibilità di carattere.

Fatto è che il Capovilla Pietro fu citato a comparire in giudizio imputato di maltrattamenti e lesioni verso la consorte ed inoltre di essersi sottratto agli obblighi di assistenza ai propri figli minori di età.

Con lui comparvero dinanzi ai giudici, pure il padre e la madre suoi, ritenuti responsabili col fatto di maltrattamenti alla Caporale, rispettivamente suocera e moglie.

Il Tribunale conchiuse ritenendo il Capovilla Pietro responsabile di essersi sottratto agli obblighi di assistenza verso i figli e come tale lo condannò a mesi sei di reclusione col beneficio della sospensione per anni cinque; lo assolse per lesioni per mancanza di querela. Assunse infine tutti e tre per il reato di maltrattamenti perché il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Zoratti.  
**Tabacco, pietrine e grappa di contrabbando**

Gio. Batta Goli di Gio. Batta, di anni 40 da Gemona, per essere stato il 17 dicembre u. s. in possesso di tabacco per sigarette proveniente dall'estero nonché di 65 piastriere per accendisigari senza ottemperare alle disposizioni di legge, fu punito a 429 lire di multa.

Difesa: avv. Centazzo.  
— Domenico Londero di Giorgio di anni 40 muratore da Gemona per gli stessi reati commessi nelle circostanze di data e di luogo del precedente imputato fu condannato alla pena complessiva di lire 422 di multa col beneficio della non iscrizione.

Difesa: avv. Centazzo.  
— Paolo Londero di Elia di anni 28 da Gemona per detenzione abusiva di 29 piastriere per accendisigari fu punito con 103 lire di multa.

— Emilio Predan fu Antonio di anni 23 da Stregna, fu sorpreso in Udine il giorno 8 febbraio u. s. a trasportare 12 litri di Grappa non coperti da bolletta di legittimazione. Fu condannato in contumacia alla pena pecuniaria di lire 459,60.

Difesa: avv. Centazzo.  
— Anselmo Tonasso di Giovanni di anni 48 da Basilliano e la moglie sua Ida Pontoni fu Ferdinando di anni 47 per essere stati trovati in possesso il 15 aprile u. s. di chilogrammi 4,200 di foglie di tabacco di illegittima provenienza furono condannati ognuno alla multa fissa di lire 250 ed alla proporzionale di lire 250. Dif. avv. Centazzo.

**Pretura di Udine**  
(Udienza del giorno 20 giugno)  
Giudice: Vice Pretore dott. Baldassi - P. M.: dott. Boschian - Cancelliere: De Celesis.

**Gradazione superiore**  
Longino Comacchini di Angelo di anni 47 da Tavagnacco, commosso presso la Cooperativa di Consumo di Cavallico, per aver venduto nella detta Cooperativa dei liquori con gradazione alcoolica superiore al 21 per cento, senza la preventiva licenza, fu punito a lire 500 di ammenda.

**Contravvenzioni stradali**  
Iolando Ravetta di Giuseppe di anni 32 da Codrippo per avere guidato il 10 dicembre una automobile sprovvisto della necessaria patente di III grado fu condannato a mesi 8 di arresto e lire 1335 di ammenda.

— Luigi Zucchiatti fu Gio. Batta di anni 53 da Udine, abitante in via del Pozzo per aver circolato con la propria bicicletta lungo un viale riservato ai pedoni ed inoltre per non aver ottemperato all'invito fattogli di fermarsi si buscò 70 lire di ammenda.

## ALTRA CRONACA PROVINCIALE

### GEMONA

**Per il collocamento di famiglie agricole di combattenti a Sabaudia**  
La Presidenza dei Combattenti, presso disposizioni o accordi con i sindacati agricoli, invia tutte le famiglie di agricoltori ex combattenti che volesser recarsi in località della zona di Sabaudia, a conferenza con il sig. Mecanista presidente della Sezione, il quale provvederà per le pratiche relative.

È necessario che detto famiglia abbiano quattro uomini dai 17 ai 60 anni, validi al lavoro.

**Distinzioni militari**  
È stata assegnata al Comandante del Presidio primo capitano sig. Davide Zanussi la croce d'oro d'anzianità di servizio.

Il più vivo compiacimento al valoroso ufficiale dell'8° alpini.

**Le colonie alpine per piccole e giovani italiane**  
Si avvertono le famiglie interessate che la Colonia di Forri Aviano, per piccole e giovani italiane, avrà regolare funzionamento dal 10 luglio al 9 agosto (1.0 turno) e dal 9 agosto all'8 settembre (11.0 turno).

Il primo turno è riservato alle piccole italiane ed il secondo alle giovani italiane.

Tutti gli organizzati, che vogliono partecipare alle colonie ed ai Campi dell'O. N. E. s. rinvigano immediatamente alla presidenza del Comitato comunale, per lo svolgimento di tutte le pratiche relative.

**L'ampliamento dell'edificio scolastico**  
La popolazione scolastica numerosa ha indotto l'autorità comunale ad ampliare il magnifico edificio scolastico «Vittorio Emanuele II» i cui lavori procedono rapidamente a termine. Saranno pronte per ottobre altre otto aule. Piovenga, una grossa borgata, avremo bisogno di una Scuola, alla quale potrebbero recarsi tutti i bambini della frazione e del borgo stazione, del piau e di Godo. Si eviterebbero i numerosi ritardi e le continue assenze di quegli scolari, troppo lontani dalla Scuola centrale.

**Per la tutela dei boschi**  
La Milizia forestale, vigilante assidua del patrimonio boschivo, ha denunciato, per furto e contravvenzione alle leggi forestali, Tomat Stefano di Osvaldo, Tomat Antonio di Antonio, Tomat Lucia di Antonio, Cucchiari Pietro di Giovanni.

**BUIA**  
**Il diploma ai viticoltori**  
Domenica 18 corrente, nella sala del Tabacco, sono stati distribuiti i diplomi di frequenza agli agricoltori i quali presero parte al corso di viticoltura che si tenne presso le Scuole di Avilla.

Detto corso è stato istituito, per interessamento del Podestà, dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tarcento, ed aveva come insegnante attivo e profeta il sig. Gio. Batta Cragnolini, esperto della Cattedra stessa.

La cerimonia si è svolta alle ore 11,30 e vi presenziavano il comm. di Castri, segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, accompagnato dall'ispettore di categoria sig. Grandi, il cav. prof. Marchetti, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine; il dott. Botta, direttore della Sezione di Tarcento; il geom. Vecchi Barnaba, Podestà; il geom. Vecchi Barnaba, per il segretario politico del Fascio; il C. M. Ismaele Barnaba; il sig. Lino Merluzzi, fiduciario mandamentale della F. F. A. col fiduciario comunale; il sig. Gio. Batta Cragnolini, e molti altri.

Dapprima è il Podestà che porge il saluto di Buia alle notabili, interviene, poi passa alla chiamata dei diplomati, che sono circa un centinaio. Il dott. Botta quindi fa parole di lode per il significante e d'incitamento a migliorare per i frequentandi il corso; spiegando di quale grande vantaggio sia la coltivazione razionale della vite e l'applicazione delle moderne manipolazioni all'uva.

Segue il prof. Marchetti, che, con efficaci parole, illustra gli scopi, i vantaggi ed i risultati della battaglia del grano; destinando grande interessamento fra gli agricoltori.

Infine ha la parola il comm. di Castri, che parla della valorizzazione dell'agricoltura in Italia, rilevando come la Nazione stia avviandosi verso un periodo di pace e di tranquillità, grazie alla grande battaglia agricola condotta dal DUCE.

L'oratore termina fra uno scroscio di battimanti e di alala.

**TARVISIO**  
**Echi della Mostra dell'O. N. E.**  
Alla prima Mostra provinciale del'Opera Nazionale Balilla parteciparono le scuole di disegno professionale di Malborghetto, Ugovizza e Tarvisio con le allimate scuole di Camporosso e Cave del Predil.

Ci è gradito poter quindi constatare come detto scuole si siano in detta mostra affermate in modo veramente insuperabile, ottenendo, oltre ai diplomi ed alle medaglie, un ambito cigno del Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. E.

I lavori presentati alla Mostra furono molto apprezzati ed un particolare elogio quindi va, oltre agli allievi che si distinsero singolarmente ottenendo particolare premio, al Direttore delle scuole della zona, prof. Virginio Bortolin, che instancabilmente ed incressamamente si prodigò in ogni modo per ottenere i bei risultati.

I lavori, che già furono esposti alla Mostra provinciale, saranno oggetto di esposizione in Tarvisio, presso il sig. Urbica.

I premi ottenuti sono i seguenti: Scuola di Malborghetto e Ugovizza: diploma e medaglia d'argento — Fluo Francesco, allievo della scuola suddetta: diploma e medaglia d'argento — Scuola di Tarvisio: diploma e medaglia d'argento — Oltzinger Michele: diploma e medaglia d'argento; Scuola di Camporosso.

**I promossi alla Scuola di avviamento professionale**  
La R. Scuola secondaria di Avviamento Professionale comunica l'elenco degli alunni promossi:

Dalla prima alla seconda classe: Bana Teresa — Corsini Etrocle — Di Lenardo Maria — Florina Francesco — Kandrai Angela — Kersch Olga — Kravina Elisabetta — Kersch Angela — Mattioli Dino — Moschitz Angela — Pellizzari Ada — Pesca Ines — Reventani Ivano — Schmolzer Maria — Skuditsch Ermanno — Tringoli Ivo — Vogrje Vida — Zamer Massimo — Zenaroia Ottorino.

Dalla seconda alla terza classe: Franceschini Dante — Tonzoni Sebastiano.

## ALTRA CRONACA PROVINCIALE

### San Giorgio di Nogaro

**L'ingresso del nuovo Parroco**  
Sabato sera S. Giorgio era in festa per l'ingresso del nuovo Parroco mons. Enrico Da Ronco, proveniente dalla Parrocchia di Fiambrone.

Per ricevere degnamente il nuovo Pastore furono esposte diverse scritte di saluto e di augurio: le case erano illuminate e pavesate e durante tutta la giornata le campane suonarono a festa.

Ad attendere mons. Da Ronco convennero nel piazzale del Municipio le autorità, fra cui abbiamo notato il Podestà geom. avv. Ardemmeo Taverna, l'economista spirituale don Gio. Batt. Fantini, la Aspeticatore dei Fasci femminei del Mandamento signorina Maria Canciani, il segretario politico del Fascio, sig. Ernesto Vivani, l'Umicato Santuario dott. Eugenio Panassa, il segretario capo del Comune sig. Ottavio Puntin, il Presidente della Congregazione di Carità sig. Rodolfo Rucio, il Vice Conciliatore sig. Carlo Foghini, il cav. Achille Cristofori, il maresciallo magg. del CC. R. I. signor Pietro Mandelli, il maresciallo sig. Domenis, Reggente la Dogana; il maresciallo comandante la brigata della R. Guardia di Finanza, sig. Giuseppe Fabris, il Direttore della Banca Canonica, sig. Silvio Zucchi, la N. D. Dora Canciani, il sig. Zolli Tesan, presidente del Militati ed invalidi di guerra; il Vice Segretario rag. Gino Manfro, gli impiegati comunali sigg. Martin. Taverna, e signorina Maria Candotti, i Parroci della Parrocchia: don Galletti di Marano, don Gian. doni di Porpetto, don Valentini di Carlo, don Vanon di Cognolo, don Bullan di Malisana, don Zanni di Villanova, don d'Agosini e don Liani, cooperatori di S. Giorgio; la Presidentessa delle Donne Cattoliche signora Gargnietti, la Presidentessa delle Dame di Carità signora Teresa Cristofori, la Presidentessa dell'Asilo Infantile signora Vanelli, le scolaresche col Corpo insegnante al completo, nonché le rappresentanze di tutte le varie organizzazioni locali, ed un'imponente folla di popolo del Capoluogo e delle frazioni.

Alle ore 11 precise, come era stato stabilito, accompagnato dal Vicario Generale della Diocesi, mons. Quaragnassi, e da un gruppo di abitanti di Fiambrone, che hanno voluto accompagnare il loro benamato Parroco parente, uno alla nuova sede, mons. Da Ronco è giunto in questo Comune e subito dopo le presentazioni e l'onomo spirituale di Combattimenti.

In una sostituzione, su proposta del Segretario politico signor Vivani, fu nominato il camerata Nino Cristofori.

**«Camicia Nera»**  
In seguito ad interessamento del Segretario politico del Fascio nei giorni 28, 29 e 30 giugno corrente, nella sala Marab, si proietterà il film «Camicia Nera», in pro delle organizzazioni locali.

Questo magnifico film ha suscitato il più vivo entusiasmo nelle maggiori città e centri del Regno d'oltrero.

**Imbarcazioni per i marinaretti**  
Siamo informati che in questi giorni arriveranno da Genova, le imbarcazioni per la nostra coorte di marinaretti.

**VITO D'ASIO**  
L'Incepo al cav. Bellini

Alla presenza delle autorità del Comune, nella sala municipale è avvenuta la consegna delle insegne di cavaliere della Corona d'Italia al sig. Domenico Bellini, ufficiale postale di Anduins.

Fra i presenti abbiamo notato, oltre al Podestà ed al Segretario Politico, il giudice conciliatore, il parroco, il brigadiere del R.R. CC. di Clauzetto; la delegata del Fascio Femminile, il Presidente del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, il direttore didattico del Circolo di Travasio, il Segretario comunale ed amici del cav. Bellini.

Il Podestà, nel rare la consegna della croce, ha ricordato l'attivi-

## ALTRA CRONACA PROVINCIALE

### Magnano in Riviera

**Sotto i cipressi**  
Lunedì seguirono i funerali della compianta signora Maria Benatti vedova Rizzi deceduta dopo breve malattia a Rovigno d'Istria dove si trovava presso il genero capo stazione, signor Tutti, il corteo funebre, signorati in località Setteponti, si snodò per via Armentarizza e via Roma e si recò in Chiesa, dove fu celebrata una solenne ufficiatura. Numerose le corone di fiori freschi. Seguivano la bara i figli: Augusto, capitano degli alpini; Olinio, Dante, Luigi, industriali a Caporetto; il genero Beccaria, capitano d'artiglieria, le figlie ed uno stuolo folto di altri parenti ed amici.

Alla famiglia dell'estinta sentite condoglianze.

**Prof. Dott. GIUSEPPE OVIO**  
Direttore della Clinica Occhistica della R. Università di Roma

**Prof. Dott. F. DELLA VALLE**  
Tenente Generale Medico  
Direttore Generale della Sanità Militare

**San Giorgio di Nogaro**

**L'ingresso del nuovo Parroco**

Sabato sera S. Giorgio era in festa per l'ingresso del nuovo Parroco mons. Enrico Da Ronco, proveniente dalla Parrocchia di Fiambrone.

Per ricevere degnamente il nuovo Pastore furono esposte diverse scritte di saluto e di augurio: le case erano illuminate e pavesate e durante tutta la giornata le campane suonarono a festa.

Ad attendere mons. Da Ronco convennero nel piazzale del Municipio le autorità, fra cui abbiamo notato il Podestà geom. avv. Ardemmeo Taverna, l'economista spirituale don Gio. Batt. Fantini, la Aspeticatore dei Fasci femminei del Mandamento signorina Maria Canciani, il segretario politico del Fascio, sig. Ernesto Vivani, l'Umicato Santuario dott. Eugenio Panassa, il segretario capo del Comune sig. Ottavio Puntin, il Presidente della Congregazione di Carità sig. Rodolfo Rucio, il Vice Conciliatore sig. Carlo Foghini, il cav. Achille Cristofori, il maresciallo magg. del CC. R. I. signor Pietro Mandelli, il maresciallo sig. Domenis, Reggente la Dogana; il maresciallo comandante la brigata della R. Guardia di Finanza, sig. Giuseppe Fabris, il Direttore della Banca Canonica, sig. Silvio Zucchi, la N. D. Dora Canciani, il sig. Zolli Tesan, presidente del Militati ed invalidi di guerra; il Vice Segretario rag. Gino Manfro, gli impiegati comunali sigg. Martin. Taverna, e signorina Maria Candotti, i Parroci della Parrocchia: don Galletti di Marano, don Gian. doni di Porpetto, don Valentini di Carlo, don Vanon di Cognolo, don Bullan di Malisana, don Zanni di Villanova, don d'Agosini e don Liani, cooperatori di S. Giorgio; la Presidentessa delle Donne Cattoliche signora Gargnietti, la Presidentessa delle Dame di Carità signora Teresa Cristofori, la Presidentessa dell'Asilo Infantile signora Vanelli, le scolaresche col Corpo insegnante al completo, nonché le rappresentanze di tutte le varie organizzazioni locali, ed un'imponente folla di popolo del Capoluogo e delle frazioni.

Alle ore 11 precise, come era stato stabilito, accompagnato dal Vicario Generale della Diocesi, mons. Quaragnassi, e da un gruppo di abitanti di Fiambrone, che hanno voluto accompagnare il loro benamato Parroco parente, uno alla nuova sede, mons. Da Ronco è giunto in questo Comune e subito dopo le presentazioni e l'onomo spirituale di Combattimenti.

In una sostituzione, su proposta del Segretario politico signor Vivani, fu nominato il camerata Nino Cristofori.

**«Camicia Nera»**  
In seguito ad interessamento del Segretario politico del Fascio nei giorni 28, 29 e 30 giugno corrente, nella sala Marab, si proietterà il film «Camicia Nera», in pro delle organizzazioni locali.

Questo magnifico film ha suscitato il più vivo entusiasmo nelle maggiori città e centri del Regno d'oltrero.

**Imbarcazioni per i marinaretti**  
Siamo informati che in questi giorni arriveranno da Genova, le imbarcazioni per la nostra coorte di marinaretti.

**VITO D'ASIO**  
L'Incepo al cav. Bellini

Alla presenza delle autorità del Comune, nella sala municipale è avvenuta la consegna delle insegne di cavaliere della Corona d'Italia al sig. Domenico Bellini, ufficiale postale di Anduins.

Fra i presenti abbiamo notato, oltre al Podestà ed al Segretario Politico, il giudice conciliatore, il parroco, il brigadiere del R.R. CC. di Clauzetto; la delegata del Fascio Femminile, il Presidente del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, il direttore didattico del Circolo di Travasio, il Segretario comunale ed amici del cav. Bellini.

Il Podestà, nel rare la consegna della croce, ha ricordato l'attivi-

## ALTRA CRONACA PROVINCIALE

### Pradamano

**Festa ginnastica dell'O. N. E.**  
Domenica scorsa, alla presenza delle autorità locali, si è effettuata nel Comune la festa ginnastica dell'O. N. Balilla.

In Buia, le piccole italiane, gli avanguardisti, vivamente applauditi dal numeroso pubblico, hanno eseguito con valentia, dimostrando di essere stati bene istruiti, gli esercizi di corpo libero obbligatori per l'anno XI.

Il dott. Giacometti, presidente del Comitato O. N. Balilla, rivolse parole di plauso agli organizzati e agli insegnanti, e particolarmente alla signora Fanny Fogagnolo, maestro ginnico e capo-multiplo fioccaru, che con pazienza ed attività si sono dedicati alla riuscita della manifestazione.

**MEZZO SECOLO**  
21 GIUGNO 1883

**TOLMEZZO**  
**L'ultima di «Camicia nera»**  
Ieri sera si è chiuso il ciclo delle rappresentazioni di «Camicia Nera».

Il Teatro De Marchi era affollato come alla prima rappresentazione.

Si calcola che nella giornata di ieri 1200 persone abbiano preso parte alle rappresentazioni.

**Il programma per la gita dopolavoristica a Redipuglia-Monfalcone-Trieste**  
È stato pubblicato il programma della preannunciata gita dei dopolavoristi tolmezzini e carnici alle suddette località.

Lo trascriviamo fin d'ora di modo che tutti possano rendersi esatto conto dell'importanza della gita stessa, avvertendo che gli orari stabiliti non subiranno nessuna modifica.

Ore 4: partenza dei torpedoni a Comeglians ed. Ampezzo. — Ore 4:30: partenza dell'autocolonna da Piazza XX Settembre a Tolmezzo. — Ore 6:30: arrivo a Redipuglia e visita a quel Cimitero Monumentale di Caduti in Guerra. — Ore 7:30: partenza per Monfalcone e visita a quel Cimitero Navale. — Ore 9:30: partenza per Trieste percorrendo la magnifica autostrada del lungomare. — Ore 10: Arrivo a Trieste e visita alla Motonave «Neptunia», uno dei più recenti, lussuosi e perfetti colossi della Marina Mercantile. — Ore 13: libertà per la colazione.

Il Dopolavoro ha ottenuto da diversi Ristoratori notevoli riduzioni sui prezzi normali.

Ore 15: Adunata in Piazza Unità per la visita all'idroscalo ed alla Stazione Marittima. — Ore 16:30: visita a S. Giusto, Omaggio ai Caduti Triestini. Visita alla Cella di Guglielmo Oberdan; Omaggio al Martire. Visita al Parco della Rimembranza. — Ore 17: libertà per la visita alla città. — Ore 22: Adunata in Piazza Unità. — Ore 22:30: partenza per ritorno, con breve sosta a Monfalcone.

Le prenotazioni che si ricevono presso le persone già indicate precedentemente, si chiuderanno al 25 corrente. Sarà gradito l'intervento di proprietari di macchine private, i quali potranno unirsi ai dopolavoristi inquadrati, nelle varie visite, soltanto se avranno fatto pervenire la propria adesione, entro il termine sopraindicato.

**PRADAMANO**  
Festa ginnastica dell'O. N. E.

Domenica scorsa, alla presenza delle autorità locali, si è effettuata nel Comune la festa ginnastica dell'O. N. Balilla.

In Buia, le piccole italiane, gli avanguardisti, vivamente applauditi dal numeroso pubblico, hanno eseguito con valentia, dimostrando di essere stati bene istruiti, gli esercizi di corpo libero obbligatori per l'anno XI.

Il dott. Giacometti, presidente del Comitato O. N. Balilla, rivolse parole di plauso agli organizzati e agli insegnanti, e particolarmente alla signora Fanny Fogagnolo, maestro ginnico e capo-multiplo fioccaru, che con pazienza ed attività si sono dedicati alla riuscita della manifestazione.

**MEZZO SECOLO**  
21 GIUGNO 1883

**TOLMEZZO**  
**L'ultima di «Camicia nera»**  
Ieri sera si è chiuso il ciclo delle rappresentazioni di «Camicia Nera».

Il Teatro De Marchi era affollato come alla prima rappresentazione.

Si calcola che nella giornata di ieri 1200 persone abbiano preso parte alle rappresentazioni.

**Il programma per la gita dopolavoristica a Redipuglia-Monfalcone-Trieste**  
È stato pubblicato il programma della preannunciata gita dei dopolavoristi tolmezzini e carnici alle suddette località.

Lo trascriviamo fin d'ora di modo che tutti possano rendersi esatto conto dell'importanza della gita stessa, avvertendo che gli orari stabiliti non subiranno nessuna modifica.

Ore 4: partenza dei torpedoni a Comeglians ed. Ampezzo. — Ore 4:30: partenza dell'autocolonna da Piazza XX Settembre a Tolmezzo. — Ore 6:30: arrivo a Redipuglia e visita a quel Cimitero Monumentale di Caduti in Guerra. — Ore 7:30: partenza per Monfalcone e visita a quel Cimitero Navale. — Ore 9:30: partenza per Trieste percorrendo la magnifica autostrada del lungomare. — Ore 10: Arrivo a Trieste e visita alla Motonave «Neptunia», uno dei più recenti, lussuosi e perfetti colossi della Marina Mercantile. — Ore 13: libertà per la colazione.

Il Dopolavoro ha ottenuto da diversi Ristoratori notevoli riduzioni sui prezzi normali.

Ore 15: Adunata in Piazza Unità per la visita all'idroscalo ed alla Stazione Marittima. — Ore 16:30: visita a S. Giusto, Omaggio ai Caduti Triestini. Visita alla Cella di Guglielmo Oberdan; Omaggio al Martire. Visita al Parco della Rimembranza. — Ore 17: libertà per la visita alla città. — Ore 22: Adunata in Piazza Unità. — Ore 22:30: partenza per ritorno, con breve sosta a Monfalcone.

Le prenotazioni che si ricevono presso le persone già indicate precedentemente, si chiuderanno al 25 corrente. Sarà gradito l'intervento di proprietari di macchine private, i quali potranno unirsi ai dopolavoristi inquadrati, nelle varie visite, soltanto se avranno fatto pervenire la propria adesione, entro il termine sopraindicato.

**PRADAMANO**  
Festa ginnastica dell'O. N. E.

Domenica scorsa, alla presenza delle autorità locali, si è effettuata nel Comune la festa ginnastica dell'O. N. Balilla.

## ALTRA CRONACA PROVINCIALE